



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. POLO" - CECINA  
Prot. 0007168 del 15/05/2023  
IV (Entrata)

ESAME DI STATO

*a.s. 2022/23*

## **DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

***V sez. A Indirizzo Agrario***

***Il coordinatore***

***Prof.ssa Luisa Parlapiano***

***Il Dirigente Scolastico***

***Prof.ssa Anna Tiseo***

I.S.I.S.S. MARCO POLO  
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: **Agrario** - **Turistico** - **Grafica e Comunicazione** - **Economico** - **Amministrazione Finanza e Marketing** (articolazione Sist. Informativi Aziendali)  
LICEO ARTISTICO Indirizzi **Grafico** - **Arti Figurative** - **AudioVisivo Multimediale** - **Scenografia** - **Design** (Arte della Moda del Tessuto)  
ISTITUTO PROFESSIONALE: **Servizi Commerciali** - **Agrario** (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)  
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serati) **Professionale Servizi Commerciali** e **Tecnico Agrario**

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396  
ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478  
CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Lis00200n@istruzione.it](mailto:Lis00200n@istruzione.it) - PEC: [Lis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Lis00200n@pec.istruzione.it)



## INDICE

	Pag.
<b>1. IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	2
<b>2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO</b>	3
<b>3. INDIRIZZO DI STUDI</b>	5
<b>4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	7
Storia della classe	7
Continuità dei docenti nel triennio	8
Partecipazione, frequenza e impegno	9
Metodo di studio	10
Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali;	11
Situazione finale in relazione alle competenze trasversali	11
Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni e griglia di valutazione	12
<b>5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI</b>	13
<b>6. EDUCAZIONE CIVICA</b>	16
<b>7. CLIL</b>	27
<b>8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	28
<b>9. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE</b>	29
<b>10. TESTI DELLE PROVE SIMULATE</b>	94
Simulazioni prima prova	94
Griglie di valutazione Prima prova	111
Simulazioni seconda prova	124
Griglie di valutazione seconda prova	128



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe in data 5 maggio 2023

Affisso all'albo il 15 maggio 2023.

Docente coordinatore: Prof.ssa Luisa Parlapiano

Disciplina	Docente	
Italiano	Frega Maria Teresa	
Storia	Frega Maria Teresa	
Matematica	Antola Chiara	
Lingua straniera (Inglese)	Rossi Monia	
Produzioni animali	Manganelli Carlo	
Produzioni vegetali	Rafanelli Maria Rosaria	
Economia, Estimo, Legislazione e Marketing	Rafanelli Maria Rosaria	
Gestione dell'ambiente e del territorio	Sapuppo Alessio	
Genio rurale	Barsotti Enrico	
Trasformazioni di prodotti	Falasci Carla	
Religione	Simoncini Simonetta	



Materia Alternativa	Teresa Nadia D'Angelo	<i>[Signature]</i>
Scienze motorie	Penta Giuseppe	<i>[Signature]</i>
ITP	De Masi Antonio	<i>[Signature]</i>
Ed. Civica	Simoncini Simonetta	<i>[Signature]</i>
Sostegno	Avvisato Antonio	<i>[Signature]</i>
Sostegno	Colandrea Maria	<i>[Signature]</i>
Sostegno	Ribechini Laura	<i>[Signature]</i>
Sostegno	Parlapiano Luisa	<i>[Signature]</i>

## 2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Le finalità educative dell'Istituto hanno come punto centrale la persona, i suoi bisogni e la sua formazione di cittadino responsabile e la strategia della scuola consiste nell'individuazione delle richieste formative che rispecchiano le esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio.

L'ISS Marco Polo, dunque, promuove la dignità degli studenti e delle famiglie attraverso l'inclusione e l'integrazione, la cura per i bisogni formativi, la promozione della socialità, della responsabilità, della rendicontazione, dell'autonomia.

Le scelte sono elaborate allo scopo di migliorare l'offerta formativa, di valorizzare le diverse forme di flessibilità, ma rispondono anche alla necessità di evitare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica. La progettazione per competenze permette agli studenti di acquisire le competenze trasversali per affrontare la complessità del reale, comprese quelle digitali, green, tecnologiche e finalizzate all'internazionalizzazione e all'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, nel terzo, quarto, quinto dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici.

L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, come declinate il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'UE, ha fatto proprie le otto competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli studenti



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

I dipartimenti di indirizzo e disciplinari e i consigli di classe, come luoghi essenziali di scelta, partecipazione e condivisione, partendo da una analisi dei bisogni formativi di ciascun alunno, gruppo di alunni, classe, elaborano le proposte dei percorsi didattici più efficaci sulla base dei curricoli e dei PECUP di indirizzo.

Dunque si progettano nuovi modi di fare scuola, che siano a garanzia del benessere psicofisico degli studenti che PTOF pone come presupposto ed obiettivo di qualsiasi intervento formativo. Uno degli obiettivi prioritari stabiliti nel PTOF è il potenziamento delle discipline motorie insieme allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso i principi dell'*UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING* fornendo: molteplici mezzi di coinvolgimento; molteplici mezzi di rappresentazione; molteplici mezzi di espressione, dunque con metodologie didattiche innovative ed inclusive basate sulla valorizzazione delle competenze acquisite in tutti i contesti formali, non formali, informali, sull'apprendimento interdisciplinare, l'educazione sociale ed emotiva, il ricorso a metodologie attive e al project work, al *debate*, alla *flipped classroom* e la sperimentazione di specifiche modalità innovative di valutazione delle competenze.

Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di conoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi professionali: ogni alunno diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale.

I percorsi di pcto sviluppati fino ad oggi hanno costituito una grande opportunità per i nostri studenti e le nostre studentesse di uscire dall'apprendimento tradizionale ed imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo, venire a contatto con i meccanismi che regolano la vita aziendale e o dei contesti istituzionali, associativi e del mondo del lavoro in generale ed individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi e riuscire a risolverli (problem solving).



### 3. INDIRIZZO DI STUDI

#### INDIRIZZO "Agrario" articolazione GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

##### Competenze del diplomato dell'indirizzo

- Avere una buona cultura di base letteraria, storica e sociale.
- Avere buone capacità linguistico-espressive e logico-operative.
- Utilizzare in modo consapevole strumenti informatici.
- Conoscere ad un buon livello la lingua inglese.
- Gestire aziende agrarie o collaborare alla loro conduzione.
- Assistere, sotto l'aspetto tecnico, economico-contabile e fitoiatrico aziende agrarie nell'ambito della produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- Gestire strutture trasformative del settore agro-alimentare o collaborare alla loro gestione.
- Prestare assistenza nella realizzazione di opere di miglioramento e di trasformazione delle realtà territoriali.
- Conoscere le problematiche economiche ed estimative riguardanti beni rurali.
- Interpretare ed attuare progettazioni aziendali, anche in funzione dell'assetto territoriale, dal punto di vista ecologico e della difesa dell'ambiente.
- Fornire adeguate indicazioni sugli indirizzi e sulle scelte relative alla zootecnia e alle modalità di allevamento.
- Prestare attività di tecnico intermedio nelle organizzazioni di servizi sia privati che pubblici.



## QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO "Agrario"

### PRIMO BIENNIO

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	I	II
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della terra, Biologia)	2	2
Geografia	1	
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione o Attività alternativa	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3
Chimica	3	3
Tecn.di Rappresentazione grafica	3	3
Informatica	3	
Scienze e Tecn.applicate		3
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>32</b>

### SECONDO BIENNIO

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	III	IV
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	3	3
Complementi di matematica	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione o Attività alternativa	1	1
Biotechnologie agrarie	2	2
Tecn. di Prod. animale	3	3
Produzioni vegetali	5	4
Economia, Estimo e Marketing e Legislazione	2	3
Trasf. dei Prodotti	2	2
Genio rurale	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Nell'anno scolastico 2020/2021, nel complesso periodo legato alla pandemia Covid 19, in cui la scuola ha continuato a perseguire il proprio ruolo sociale e formativo, i docenti si sono impegnati a garantire agli studenti ogni opportunità di apprendimento. L'evoluzione della pandemia ha comportato periodi di didattica a distanza dal 50% al 100%. Nei periodi in cui la classe si è trovata a svolgere solamente la didattica a distanza, è stato comunque garantito un monte orario superiore al 60% delle ore previste dal curriculum. Nella fattispecie sono state svolte settimanalmente almeno 20 ore per le discipline e 9 ore di sostegno per ogni alunno H, in compresenza o individualmente, svolte dai docenti assegnati alla classe. In questa fase, l'attività didattica è stata integrata dalla possibilità di partecipare ad attività di sportello e da attività asincrone. Nei periodi di didattica a distanza al 50% o al 75% la classe ha svolto l'intero monte orario curriculare.



Nell'anno scolastico 2021/2022 l'attività didattica è stata svolta sempre in presenza, prevedendo tuttavia dei periodi anche di didattica mista, in attuazione di quanto stabilito dalla normativa, che ha comunque garantito il monte ore annuale previsto dal curriculum.

Nell'anno scolastico 2022/2023 l'attività didattica si è svolta esclusivamente in presenza.

### QUINTO ANNO

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	V
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3
Storia	2
Matematica	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione o Attività alternativa	1
Tecn. di Prod. animale	2
Produzioni vegetali	4
Economia, Estimo e Marketing e Legislazione	3
Trasf. dei Prodotti	2
Genio rurale	2
Gestione Ambiente e Territorio	4
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>

## 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Storia della classe

Gli alunni della classe hanno iniziato il loro percorso nell'anno scolastico 2018-2019.

La classe terza (a.s.2020/21) era composta da 22 alunni (17 maschi e 5 femmine) di cui 2 con certificazione DSA L170/2010, 1 con certificazione L104/92 percorso ordinario (B), 1 con certificazione L104/92 percorso C.

A fine anno scolastico, 15 studenti sono stati ammessi alla classe successiva; 3 studenti non sono stati ammessi alla classe successiva; 1 studente è risultato non scrutinabile per il mancato conseguimento



del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute; 1 studente ha interrotto gli studi ed è stato indirizzato ai corsi di Formazione Professionale (FP); 1 studentessa e 1 studente hanno cambiato percorso di studio trasferendosi in altra Provincia.

**La classe quarta (a.s.2021/22)** era composta complessivamente da 17 alunni (13 maschi e 4 femmine) di cui 2 con certificazione DSA L170/2010, 1 con certificazione L.104/92 percorso ordinario (B), 2 con certificazione L104/92 percorso C.

Ad inizio anno sono stati inseriti 2 studenti, provenienti da altro indirizzo di studi interno all'Istituto.

Gli alunni ammessi alla classe successiva sono stati 15; 1 studente è risultato non scrutinabile per il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute; e 1 studente non è stato ammesso alla classe successiva.

**La classe quinta (a.s.2022/23)** risulta composta da 15 alunni (11 maschi e 4 femmine), di cui 2 con certificazione DSA L170/2010; 1 BES con Piano Educativo Personalizzato; 1 con certificazione L.104/92 percorso ordinario (B); 2 con certificazione L.104/92 percorso C.

Durante l'ultimo anno scolastico, la classe si è distinta per un atteggiamento inclusivo caratterizzato da collaborazione nelle relazioni interpersonali e sostegno nei confronti delle specifiche necessità emerse nel percorso scolastico di ciascuno studente. Il gruppo classe ha cercato di trasformare in esperienza di crescita umana, personale e sociale, le varie difficoltà che si sono presentate durante l'anno scolastico. Esso, nel complesso, ha mantenuto un buon andamento didattico-disciplinare, manifestando sufficiente interesse, apprezzabile motivazione e soddisfacente impegno. La maggioranza degli alunni ha partecipato adeguatamente al lavoro scolastico e alle attività integrative e professionalizzanti (P.C.T.O.) proposte. Alcuni studenti si sono distinti per la partecipazione costante e attiva alle lezioni, per il regolare svolgimento delle consegne didattiche, per l'atteggiamento propositivo e collaborativo all'interno della classe, impiegando capacità critiche e partecipando attivamente con interventi costruttivi e curiosità intellettuale.

### CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Prof. Frega Maria Teresa	Prof. Frega Maria Teresa	Prof. Frega Maria Teresa



## Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Storia	Prof. Frega Maria Teresa	Prof. Frega Maria Teresa	Prof. Frega Maria Teresa
Matematica	Prof. Antola Chiara	Prof. Antola Chiara	Prof. Antola Chiara
Lingua inglese	Prof. Rossi Monia	Prof. Rossi Monia	Prof. Rossi Monia
Biotecnologie agrarie	Prof. Cosimi Simone	Prof. Cerri Flavia	_____
Produzioni animali	Prof. Manganelli Carlo	Prof. Manganelli Carlo	Prof. Manganelli Carlo
Produzioni vegetali	Prof. Rafanelli Maria Rosaria	Prof. Rafanelli Maria Rosaria	Prof. Rafanelli Maria Rosaria
Economia estimo marketing	Prof. Rafanelli Maria Rosaria	Prof. Rafanelli Maria Rosaria	Prof. Rafanelli Maria Rosaria
Trasformazione dei prodotti	Prof. Fabiani Stefania	Prof. Falaschi Carla	Prof. Falaschi Carla
Genio rurale	Prof. Russo Santina	Prof. Massignan Cecilia	Prof. Barsotti Enrico
Gestione dell'ambiente e del Territorio	_____	_____	Prof. Sapuppo Alessio
Scienze motorie	Prof. Marturano Michele	Prof. Marturano Michele	Prof. Penta Giuseppe
IRC	Prof. Simoncini Simonetta	Prof. Simoncini Simonetta	Prof. Simoncini Simonetta
ITP	Prof. Barrui Alessio	Prof. D'Angelo/Carbone	Prof. De Masi Antonio
Ed. civica (Coordinatore)	Prof. Aldiccioni Donatella	Prof. Simoncini Simonetta	Prof. Simoncini Simonetta
Sostegno	Prof. Peccianti Mario/ Parlapiano Luisa	Prof. Peccianti Mario/ Parlapiano Luisa	Prof. Avvisato Antonio/Parlapiano Luisa/Ribechini Laura/ Colandrea Maria

## PARTECIPAZIONE IMPEGNO E FREQUENZA

La frequenza degli alunni che costituiscono il gruppo classe è sempre stata sostanzialmente regolare tenendo conto anche del fatto che alcuni di essi provengono da zone piuttosto lontane dalla sede



scolastica. La maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente e in modo apprezzabile alle attività didattiche, tuttavia alcuni di loro hanno effettuato un elevato numero di assenze dovute a problematiche personali. La classe, nella quasi totalità, ha partecipato adeguatamente al lavoro scolastico e alle attività integrative e professionalizzanti (P.C.T.O.) proposte, dimostrando interesse e partecipazione.

Per quanto riguarda l'impegno, quasi tutti i componenti del gruppo classe si sono dimostrati motivati, capaci di autonomia, consapevolezza e impegno. Alcuni si sono distinti per la capacità di riflessione e approfondimento degli argomenti, mantenendo un interesse costante e proficuo; altri hanno dimostrato un impegno minore, mostrando sufficiente responsabilità di fronte ai propri doveri.

### **METODO DI STUDIO**

Si rileva che quasi tutti i componenti della classe hanno conseguito un buon livello di autonomia nello studio e nella rielaborazione delle conoscenze, mentre alcuni alunni hanno mantenuto un metodo più scolastico e meno organizzato. Il ritmo di apprendimento è risultato generalmente adeguato e si registra la presenza di alunni, che hanno evidenziato un miglioramento in sicurezza e capacità di esposizione.

Per quanto riguarda il rendimento e l'apprendimento, al momento della redazione del presente documento, nella classe si evidenziano le seguenti fasce di alunni:

quasi tutti i componenti della classe hanno mostrato impegno adeguato, interesse e volontà di migliorare, raggiungendo un discreto grado di competenza, metodo di studio adeguato e buona preparazione in tutte le materie;

alcuni alunni si collocano a un livello più che sufficiente, si tratta di ragazzi che presentano risultati diversificati nelle varie discipline;

un gruppo molto ristretto di alunni, per cause varie tra cui impegno discontinuo e presenza di lacune, ha raggiunto con qualche difficoltà risultati sufficienti, con conoscenze meno approfondite e metodo di studio meno strutturato.

Tutti i componenti della classe hanno svolto le prove INVALSI.

Per quanto riguarda gli studenti certificati con BES L.170/2010 e con certificazione L.104/92, si rimanda al fascicolo personalizzato riservato e al PDP.



## METODI DI LAVORO UTILIZZATI DAI DOCENTI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

In accordo con gli obiettivi previsti dal PECUP, dal PTOF e con la programmazione educativo-didattica, i docenti hanno utilizzato i seguenti metodi:

**Nell'ambito comportamentale:** individuazione dei problemi nell'ambito scolastico, loro condivisione e discussione su possibili soluzioni; stimolo al rispetto reciproco in ogni ambito pubblico e privato, in modo particolare nella scuola fra compagni, con gli insegnanti e con tutti coloro che vi operano; educazione al mantenimento degli impegni presi nei tempi e nei modi fissati dagli insegnanti o con essi concordati; rispetto del regolamento scolastico interno; educazione all'informazione delle famiglie su quanto accade nella scuola.

**Nell'ambito disciplinare:** programmazione modulare; esplicitazione degli obiettivi; coinvolgimento alunni nel concordare i temi da trattare, nel rispetto dei programmi ministeriali; lezione frontale interattiva con simulazioni, giochi di ruolo; guida al metodo di lavoro e di organizzazione del tempo dedicato allo studio; lavoro individuale e di gruppo; verifiche formative e sommative scritte (strutturate e semistrutturate) e orali (interrogazioni tradizionali, domande flash); controllo dei compiti assegnati a casa; attività di recupero curricolare in classe o attraverso attività di sportello o di corsi di recupero concordata con gli alunni che ne devono beneficiare.

## SITUAZIONE FINALE IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)

Competenze	1	2	3	4	5
Capacità espositive scritte			X		
Capacità espositive orali			X		
Capacità di elaborazione, costruzione modelli			X		
Capacità di valutazione critica			X		
Saper lavorare in gruppo				X	
Saper rispettare le regole				X	

## CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

- livello di profitto in relazione alla corrispondenza voti/livelli delle diverse discipline
- impegno
- partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo
- metodo di studio
- frequenza
- partecipazione alle attività non curriculari

I criteri di valutazione sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola.

Per quanto riguarda le attività in modalità DAD svolte nell'a.s. 2020/21, sia sincrone che asincrone, per la valutazione formativa si è tenuto conto di quanto indicato sulle Linee Guida adottate dall'Istituto.

### Griglia di valutazione comune

	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
<b>Molto negativo (2 – 3)</b>	Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di orientarsi, anche se sollecitato.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
<b>Carente (4)</b>	Molto lacunose e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua semplici e limitate valutazioni	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione; notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità
<b>Insufficiente (5)</b>	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni.	Esecuzione superficiale di operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni complesse in autonomia. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
<b>Sufficiente (6)</b>	Complete, essenziali ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare ulteriori valutazioni.	Esecuzione di procedure basilari ed essenziali; esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni
<b>Discreto (7)</b>	Complete, coerenti e con approfondimenti settoriali	Effettua analisi e sintesi complete. Riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite in parziale autonomia	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti articolati senza commettere errori significativi



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

<b>Buono (8)</b>	Complete, approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in modo coerente
<b>Ottimo (9)</b>	Complete, approfondite e organizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite, anche in modo interdisciplinari. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico
<b>Eccellente (10)</b>	Complete, approfondite, coordinate e personalizzate	Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza	Esecuzione completa ed integrata di operazioni abbastanza complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI (P.C.T.O.)

Anno Scolastico	Nome progetto/iniziativa
2020/21	<b>Corso HACCP (12 ore):</b> Corso di formazione per la preparazione e somministrazione di derrate alimentari, con esame finale; il corso si è svolto nell' a. s. 2020/21, in orario extracurricolare a cura di docenti esperti interni (Agenzia Formativa)
2021/22	<b>Corso SICUREZZA SUL LAVORO (4 ore):</b> Corso di formazione obbligatoria sulla sicurezza di base nei luoghi di lavoro, propedeutico allo stage aziendale di Alternanza; il corso è stato effettuato autonomamente a cura dei singoli studenti all'inizio dell' a. s. 2021/22 in modalità on line sulla piattaforma del MIUR dedicata ai Pcto
	<b>Giornata dell'ALBERO (4 ore):</b> Partecipazione a convegno, svoltosi il <b>19 Novembre 2021</b> presso il Teatro di Cecina, organizzato dall'Ordine degli Agronomi della provincia di Livorno, in convenzione con l'Istituto, riguardante il valore del verde urbano e forestale.



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)

LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)

ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)

PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex Serati) Professionale Servizi Commerciali + Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marfucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696, Via Della Madonna 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



## Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

	<b>ORIENTAMENTO IN USCITA (4 ore):</b> Due incontri di 2 h ciascuno, con la camera di Commercio del Tirreno e Centro dell'Impiego tra febbraio e marzo
	<b>ORIENTAMENTO in ENTRATA (Max. 5 ore):</b> Partecipazione all'Open Day del <b>12 Dicembre 2021</b> presso la sede Cattaneo, con accoglienza degli alunni delle scuole medie interessati all'indirizzo Agrario.
	<b>Corso POTATURA DELLA VITE (10 ore):</b> Corso base di potatura della vite, a cura del prof. De Masi presso l'Azienda "Ulivi di Edo", in convenzione con l'Istituto: 2 incontri di 5 ore ciascuno, potatura invernale a <b>Febbraio</b> e potatura verde a <b>Maggio 2022</b> .
	<b>Corso POTATURA DELL'OLIVO 5 ore (*):</b> Corso base di potatura dell'olivo, a cura del prof. De Masi, presso l'Azienda "Punto zero": incontro di 5 ore a <b>Marzo 2022</b> ; (*) un alunno che non ha partecipato al Travel Game ha svolto ulteriori 5 ore presso l'Azienda della prof.ssa Arzilli (Aprile 2022). Entrambe le aziende in convenzione con l'Istituto
	<b>AGRIUMBRIA (6 ore):</b> Partecipazione alla fiera annuale dell'agricoltura a Bastia Umbra ( <b>1 Aprile 2022</b> ), a cura di Umbria fiere, in convenzione con l'Istituto.
	<b>TRAVEL GAME (30 ore):</b> Attività svolta dal <b>9 al 14 Aprile 2022</b> , consistente in giochi interattivi sulla nave della Grimaldi Lines, in convenzione con L'Istituto, tra gruppi classe di diverse scuole di Italia; visite guidate a Barcellona; presentazione dell'olio prodotto dall'Istituto, a cura di alcuni alunni studenti.
	<b>STAGE AZIENDALE (fino a un max di ore da 48 a 52):</b> Svolto dagli alunni nel periodo dal <b>26 Aprile al 3 Maggio 2022</b> , presso varie Aziende convenzionate con l'Istituto.
	<b>Corsi ACCADEMIA DOMANI:</b> Corsi riguardanti vari argomenti trasversali alle discipline, effettuati on line sulla piattaforma di Accademia Domani, in convenzione con l'Istituto.
<b>2022/23</b>	<b>ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI</b>
	<b>Uscita didattica Az. Agr. "Luca Giuseppe" a Donoratico</b>



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

	<b>Incontro online con ESERCITO (3 ottobre 2 ore)</b>
	<b>Uscita didattica al LAGO DI BURANO – Capalbio</b>
	<b>Visita alla cantina “CAIA ROSSA” a Riparbella 22-12-22</b>
	<b>Partecipazione PON “RAGAZZI IN SFIDA” Progetto sostenibile</b>
	<b>“FIERA DEL BOVINO DA LATTE” Cremona 1-12-22</b>
	<b>Visita alla cantina “MONTE SOLAIO” a Campiglia Marittima</b>
	<b>Partecipazione a tre seminari “RICERCATORI IN CLASSE” tenuti dai docenti universitari Puccinelli, Remorini e Saia.</b>
	<b>ATTIVITÀ DI PCTO</b>
	<b>Partecipazione a due incontri Federazione “MAESTRI DEL LAVORO” (4 ore)</b>
	<b>Partecipazione a due attività PRESSO L’AZIENDA “ULIVI DI EDO”, in convenzione con l’Istituto- Castagneto Carducci.</b>
	<b>Attività presso l’Azienda “PUNTO ZERO”, in convenzione con l’Istituto-Cecina. Verifica sesto d’impianto oliveto-potatura olivi</b>
	<b>Incontro online CAMPUS “ORIENTA” settore agroalimentare</b>
	<b>Partecipazione a due incontri ITS uno con la Fondazione EAT e l’altro riguardante il settore edile</b>
	<b>Progetto CECINA CUORE (Progetto regionale I-cuore esecutore BLSD)--Corso di formazione per l’utilizzo del defibrillatore</b>
	<b>Partecipazione online al “CAMPUS SALONE STUDENTE PISA” (Digital) in convenzione con Tourisma 2022</b>
	<b>Conferenza “I CAMPI, LA STORIA, L’EUROPA” presso Teatro Marchionneschi – Guardistallo 24-09-22</b>
	<b>Uscita presso AZ. AGR. “I GREPPI” a Bolgheri 17-10-22</b>



Ciascun alunno ha svolto ore di stage previste per il triennio, sia in attività organizzate dalla scuola che in strutture ed aziende afferenti al profilo professionale dell'indirizzo di studi.

La documentazione relativa allo stage svolto dagli alunni è depositata e consultabile presso la segreteria amministrativa dell'Istituto.

## 6. EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia

## IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, approvato dal CDD con delibera n.13 del 2/10/2020, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha optato per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione



Civica ha fornito una cornice formale ed istituzionale inglobando e valorizzando attività, percorsi e progetti elaborati nel corso dell'anno scolastico da docenti, dipartimenti e commissioni; inoltre, viste le finalità di sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, ha compreso azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" che sono allegati al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico e coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

I nuclei fondanti sono:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo sostenibile**
3. **Cittadinanza Digitale**

A ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, è stata data la possibilità di creare un proprio portfolio da presentare eventualmente in sede di Esame di Stato.

## ORGANIZZAZIONE DEL MONTE ORARIO

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato: non meno di 13 ore nel primo periodo didattico e non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, comprensivo della quota di autonomia.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi delle unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi tra i docenti

Tutta la documentazione prodotta (fotocopie, prodotti finali, griglie di valutazione, ecc...) relativa al percorso di questo anno scolastico verrà considerata dal Coordinatore di Educazione Civica ai fini della valutazione finale in sede di scrutinio finale

## METODOLOGIA DIDATTICA



È stato privilegiato il metodo induttivo: si è partiti dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. È stato fondamentale la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

## LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

## DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA

<b>IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.

<b>PROGETTARE</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro	L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minima la valutazione del proprio lavoro.
--	---	--

**COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)**

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato

**COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)**

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli.

**AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso.	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito

**RISOLVERE PROBLEMI**

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOME .....NOME..... CLASSE.....

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	ASSI CULTURALI COINVOLTI	DESCRITTORI
IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)	Organizzazione dell'apprendimento in base a: fonti di informazione ed esperienze di vario tipo; tempi, strategie e metodo di lavoro	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10 L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9 L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			8	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	
			7	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	
			6	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.	
			Livello base non raggiunto		

<b>PROGETTARE</b>	Elaborazione e realizzazione di progetti: stabilire obiettivi significativi; valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo; verificare i risultati raggiunti	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.	
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli	



**I.S.I.S.S. MARCO POLO**

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.informativi Aziendali)

LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)

ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)

PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex Serati) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marfucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696, Via Della Madonna 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

				strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; Svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.
			Livello base non raggiunto	

<b>COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)</b>	Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato

<b>COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)</b>	Interazione di gruppo: comprendere i diversi punti di vista gestire la conflittualità contribuire alla realizzazione delle attività collettive	Asse dei linguaggi Asse storico- sociale	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
---	--	--	----	---



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			9	L'allievo si relaziona in maniera più chebuona. E' disponibile alla cooperazione e si adoperaper risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			Livello base non raggiunto	

<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui	Asse dei linguaggi Asse storico-sociale	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			è inserito
			Livello base non raggiunto

<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Risoluzione di situazioni problematiche: Analizzare e valutare i dati Formulare e verificare ipotesi Individuare soluzioni	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
				Livello base non raggiunto

<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo: analogie e differenze cause ed effetti relazioni tra il particolare ed il generale	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- Tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando Argomentazioni coerenti e chiare
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo buono.
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato



**I.S.I.S.S. MARCO POLO**

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)  
LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)  
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)  
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex Serati) Professionale Servizi Commerciali + Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396  
ALTRE SEDI: Via Marfucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696, Via Della Madonna 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [LIIS00200n@istruzione.it](mailto:LIIS00200n@istruzione.it) - PEC: [LIIS00200n@pec.istruzione.it](mailto:LIIS00200n@pec.istruzione.it)



## Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

				Livello base non raggiunto	
--	--	--	--	----------------------------	--

<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</b>	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa interpretare in modo critiche informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le Informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
			6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato


**I.S.I.S.S MARCO POLO**

Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex Serati) Professionale Servizi Commerciali + Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marfucchi 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696, Via Della Madonna 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

 CODICE FISCALE: 9202930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



## PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA INDIRIZZO TECNICO AGRARIO

### CLASSE QUINTA A AGRARIO

AS 2022/2023

Nuclei tematici						
Contenuti disciplinari	Materia/e coinvolta/e	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	N° ore	
Regolamento d'Istituto Patto di corresponsabilità	Coordinatrice Educazione civica	X			1	1° quadrimestre
Referendum	Storia	X			1	1° quadrimestre
Legalità e lotta al crimine organizzato	Italiano/Storia	X			5	1° quadrimestre
	Religione/Materia Alternativa	X			2	
Organi Costituzionali Unione Europea	Diritto	X			4	
La sicurezza chimica negli ambienti di lavoro	Chimica		X		3	1° quadrimestre
Diritti umani	Lingue straniere	X		X	2	2° quadrimestre
Partecipazione politica	Matematica	X		X	1	2° quadrimestre
Pianificazione territoriale, i principali	Genio Rurale Gestione e Ambiente del territorio		X		5	2° quadrimestre



<b>strumenti urbanistici</b>						
<b>Coltivazione biologica del vigneto</b>	Produzioni vegetali		X		5	1° quadrimestre
<b>Coltivazione biologica dell'oliveto</b>					5	2° quadrimestre
<b>Estimo ambientale e legale</b>	Estimo		X		5	1° quadrimestre
<b>Estimo catastale</b>					5	2° quadrimestre
<b>Selezione delle specie animali in base alla popolazione ambientale</b>	Produzioni animali		X		2	1° quadrimestre
<b>La Carta Olimpica, alimentazione e dieta nell'adolescente e nello sportivo, la discriminazione nello sport</b>	Scienze motorie e sportive	X		X	2	
<b>TOTALE</b>					<b>ORE</b> 49	

## 7. CLIL

Mancando nella classe docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, sono stati sviluppati i seguenti progetti interdisciplinari in lingua inglese approvati dal Consiglio di classe ed organizzati con sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera. Pertanto l'insegnante di lingua inglese ha collaborato con gli insegnanti del Cdc per lo sviluppo delle tematiche previste dai nodi interdisciplinari contenuti all'interno delle varie programmazioni:



MODULO 1: *SUSTAINABLE AGRICULTURE*

MODULO 2: *PREVENTING PLANT PROBLEMS*

MODULO 3: *OLIVE OIL AND WINE*

MODULO 4: *DAIRY AND MEAT*

MODULO 5: *CATTLE AND OTHER FARM ANIMALS*

MODULO 6: *LIVESTOCK HOUSING*

## 8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nuclei tematici interdisciplinari
Agricoltura sostenibile
Territorio e paesaggio
Animali da reddito
Prodotti tipici del territorio

I percorsi interdisciplinari sono stati affrontati collegialmente nei limiti delle programmazioni delle rispettive discipline

Relativamente ai nuclei tematici sopra indicati resta inteso che gli alunni avranno piena libertà di esposizione e collegamento con le varie discipline.



## SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO**

**DOCENTE: M.TERESA FREGA**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 4**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

### OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapersi esprimere correttamente nei vari contesti comunicativi</li> <li>-Saper redigere testi scritti di varia tipologia</li> <li>-Saper usare il lessico specifico in rapporto al tipo di testo indicato</li> <li>-Saper analizzare e confrontare testi di vario tipo</li> <li>-Saper contestualizzare opere ed autori nell'opportuna cornice storico-culturale</li> <li>-Saper individuare nei testi i caratteri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta</li> <li>-Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari</li> <li>-Conoscere il contesto storico e le correnti letterarie oggetto della programmazione e didattica</li> <li>-Conoscere autori e testi fondamentali che caratterizzano la cultura nazionale ed europea del periodo studiato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper esprimere giudizi critici</li> <li>-Saper svolgere in modo autonomo e personale lo studio di argomenti assegnati</li> </ul>	<p><b><u>Modulo 1: Quadro storico-letterario tra Ottocento e Novecento</u></b></p> <p><b>Dal Realismo al Simbolismo:</b> La Seconda Rivoluzione Industriale e la Belle Epoque, il Positivismo, la Teoria dell'evoluzione, il Darwinismo sociale, il Socialismo scientifico, la Grande depressione, imperialismo e colonialismo, l'emigrazione.</p> <p><b>La Letteratura realista:</b> il Romanzo Realista e il Naturalismo; G. Flaubert e l'eclissi dell'autore; la riflessione critica di E. Zola; il Verismo: il modello naturalista nel contesto italiano; Verismo e Naturalismo a confronto.</p> <p><b>Emile Zola:</b> la vita e le opere; I Rougon-Macquart e Germinale</p>



**I.S.I.S.S. MARCO POLO**

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)

LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)

ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)

PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex Serati) Professionale Servizi Commerciali + Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marfucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696, Via Della Madonna 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



<p>dell'autore e della corrente letteraria</p> <p>-Saper identificare relazioni tra gli autori studiati</p>		<p><b>TESTI:</b> da Germinale <i>ALLA CONQUISTA DEL PANE</i></p> <p><b>Giovanni Verga:</b> la vita; la produzione pre-verista; la produzione verista; Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle rusticane, Mastro Don Gesualdo; il Verismo e le sue tecniche; la rappresentazione degli umili; le passioni di un mondo arcaico; la concezione della vita; il Ciclo dei Vinti: i 5 romanzi e la loro struttura; i Malavoglia: sintesi della trama, una vicenda corale, i temi, le tecniche narrative e la lingua; Mastro Don Gesualdo: la trama in breve, l'ossessione della "roba", le strategie narrative e il narratore borghese.</p> <p><b>TESTI:</b> da Vita dei campi <i>ROSSO MALPELO</i>; da Novelle rusticane <i>LA ROBA</i></p> <p><b>Il Decadentismo:</b> l'origine francese del movimento; i caratteri e i confini temporali del Decadentismo italiano; due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo; temi e motivi del Decadentismo.</p> <p><b>La poesia simbolista:</b> i suoi caratteri; i poeti maledetti</p> <p><b>L' Estetismo: l'Arte per l'Arte, la figura dell'Esteta, la crisi della ragione</b></p> <p><b>Modulo 2: Giovanni Pascoli</b></p> <p>La vita e le opere; il nido, la poesia "delle cose semplici" e del "Fanciullino", il simbolismo</p>
---	--	--





		<p>pascoliano. Il pensiero, il poeta “nuovo Adamo”, Pascoli fra Umanitarismo e Nazionalismo: La Grande proletaria si è mossa. L'innovazione stilistica, lo sperimentalismo e il plurilinguismo.</p> <p>Il Fanciullino, Myrica, Canti di Castelvecchio</p> <p>Myrica: composizione, struttura e titolo, i temi, lo stile, le scelte retoriche e metriche</p> <p><b>TESTI: da Il fanciullino: L'ETERNO FANCIULLO CHE E' IN NOI ; da Myrica: ARANO, LAVANDARE, SORELLA, X AGOSTO, TEMPORALE, IL LAMPO, IL TUONO, NOVEMBRE, L'ASSIUOLO; da Canti di Castelvecchio IL GELSOMINO NOTTURNO;</b></p> <p><b><u>Modulo 3: Gabriele D'Annunzio</u></b></p> <p>La vita, le imprese, le opere e il pensiero, il superuomo</p> <p>Il periodo dell'Estetismo, del Superomismo, del Notturmo</p> <p>Il Piacere (trama, commento e strategie narrative, il linguaggio)</p> <p>Le Laudi e la loro struttura; i temi e la poetica; Alcyone; lo stile d'annunziano</p> <p><b><i>Pascoli e D'Annunzio a confronto</i></b></p> <p><b>TESTI: da Il Piacere IL RITRATTO DELL'ESTETA; da</b></p>
--	--	---





			<p><i>Alcyone LA PIOGGIA NEL PINETO, I PASTORI</i></p> <p><b><u>Modulo 4: Luigi Pirandello</u></b></p> <p>La vita; la produzione e la formazione culturale</p> <p>La realtà e l'uomo: la vita e la forma, la maschera e le trappole; il Relativismo conoscitivo; la Filosofia del lontano; il saggio "L'Umorismo": comicità e umorismo</p> <p>I Romanzi: "Uno, Nessuno e centomila"; "Il fu Mattia Pascal": struttura, trama e tematiche</p> <p><b><i>TESTI: da Novelle per un anno: IL TRENO HA FISCHIATO, LA CARRIOLA; da Il Fu Mattia Pascal: MALEDETTO FU COPERNICO</i></b></p> <p><b><u>Modulo 5: Italo Svevo</u></b></p> <p>La vita, l'incontro con Joyce e con Montale; la produzione letteraria, le influenze culturali, il flusso di coscienza e il monologo interiore, l'inetto, la funzione della letteratura; i romanzi.</p> <p>La Coscienza di Zeno: i capitoli e la storia; le innovazioni del romanzo</p> <p><b><i>TESTI: da La coscienza di Zeno IL VIZIO DEL FUMO E LE ULTIME SIGARETTE; LA MORTE DEL PADRE</i></b></p>
--	--	--	--





		<p><b><u>Modulo 6: Quadro storico-letterario del Novecento</u></b></p> <p><i>Il Primo Novecento e le Avanguardie storiche: il Futurismo, l'Ermetismo. Il contesto culturale e storico, la poetica, le novità tematiche e stilistiche</i></p> <p><b><u>Modulo 7: Giuseppe Ungaretti</u></b></p> <p>La vita; le fasi del pensiero e della poetica; le raccolte poetiche: L'Allegria, Sentimento del tempo, Il Dolore.</p> <p><b>TESTI:</b> da <i>L'Allegria</i> <b>SAN MARTINO DEL CARSO, MATTINA, SOLDATI, FRATELLI, VEGLIA, I FIUMI;</b> da <i>Sentimento del tempo</i> <b>LA MADRE</b></p> <p><b><u>Modulo 8: Eugenio Montale</u></b></p> <p>La vita, le opere, i temi principali: il male di vivere; una poesia metafisica, le figure femminili, il ricordo; Ossi di seppia</p> <p><b>TESTI:</b> da <i>Ossi di seppia</i> <b>SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO;</b> da <i>Satura</i> <b>HO SCESO DANDOTI IL BRACCIO</b></p> <p><b><u>Modulo 9: Le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di</u></b></p>
--	--	--





			<i>Stato e dalle prove Invalsi di Italiano</i>
--	--	--	--

**OBIETTIVI MINIMI**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>-Saper individuare le linee essenziali della poetica di un autore e di una corrente letteraria</p> <p>-Saper cogliere i temi ed il messaggio del testo</p>	<p>-Conoscere le tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta</p> <p>-Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari</p> <p>-Conoscere il contesto storico e le correnti letterarie oggetto della programmazione didattica</p> <p>-Conoscere autori e testi fondamentali che caratterizzano la cultura nazionale ed europea del periodo studiato</p>	<p>-Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale</p> <p>-Saper operare una sintesi dei contenuti</p> <p>-Individuare le caratteristiche delle correnti poetiche</p>	<p><b><u>Mod.1: Quadro storico-letterario tra Ottocento e Novecento</u></b></p> <p>Caratteri del Positivismo e delle correnti letterarie del Naturalismo e del Verismo</p> <p>“Rosso Malpelo” e “La roba” di Verga</p> <p>-Caratteri del Decadentismo: Simbolismo e Estetismo</p> <p><b><u>Mod.2: G. Pascoli</u></b></p> <p>Linee essenziali della biografia</p> <p>L'ideologia e la poetica</p> <p>“X Agosto”; “Lavandare”; Il temporale, Il lampo, Il tuono</p> <p><b><u>Mod.3: G. D'Annunzio</u></b></p> <p>Linee essenziali della biografia</p> <p>L'ideologia e la poetica</p>





			<p>Da Il piacere: "Il ritratto dell'esteta"</p> <p>Da Laudi: "La pioggia nel pineto"</p> <p><b><u>Mod.4: L. Pirandello</u></b></p> <p>Linee essenziali della biografia</p> <p>L'ideologia e la poetica</p> <p>Pirandello narratore: Il treno ha fischiato, La carriola</p> <p><b><u>Mod.5: I. Svevo</u></b></p> <p>Linee essenziali della biografia</p> <p>L'ideologia e la poetica</p> <p>Da La coscienza di Zeno: Il vizio del fumo e le ultime sigarette; La morte del padre</p> <p><b><u>Mod.6: Quadro storico-letterario del Novecento</u></b></p> <p>Caratteri delle correnti poetiche del primo Novecento: Futurismo</p> <p>Ermetismo</p> <p><b><u>Mod.7: G. Ungaretti</u></b></p> <p>Linee essenziali della biografia</p> <p>L'ideologia e la poetica</p> <p>Da L'Allegria: Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli</p> <p><b><u>Mod.8: E. Montale</u></b></p>
--	--	--	---





			<p>Linee essenziali della biografia e della poetica</p> <p>Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato</p> <p>Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio</p>
--	--	--	--

**Libro di testo adottato: R. Carnero, G. Iannaccone, I colori della letteratura, Vol.3, Giunti T.V.P. editori**

**METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Didattica su misura: recupero, potenziamento</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Libro di testo</p> <p>Supporti multimediali/ Ricerche sul web</p>	<p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> <p>Prove semistrutturate, esercizi</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p>

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Avendo seguito la classe fin dal primo anno di frequenza, dopo un periodo di conoscenza e reciproco adattamento, per altro né difficile né faticoso, sono emerse fin da subito le qualità umane ed il buon livello didattico di alcuni alunni che hanno dimostrato capacità di accoglienza, disponibilità e correttezza. Generalmente, quasi tutti i componenti della classe attuale si sono dimostrati motivati, autonomi nello



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

studio, vivaci nell'apprendimento, attenti e rispettosi, prevalentemente precisi di fronte alle scadenze delle verifiche. Alcuni di essi hanno anche una discreta capacità di espressione scritta ed orale, e sono inclini alla riflessione personale; altri esprimono un impegno minore, ma sono di solito responsabili di fronte ai propri doveri. Un numero molto esiguo, per cause diverse, ha evidenziato maggiori disagi ed ha raggiunto con qualche difficoltà gli obiettivi minimi richiesti. Nel complesso le abilità conseguite, con le ovvie differenze di qualità, sono più che sufficienti e per qualcuno anche buone o ottime. Le competenze espressive scritte sono buone per alcuni alunni, mediamente sufficienti (in qualche caso modeste) per altri. Durante tutto l'anno scolastico abbiamo lavorato sulle tipologie d'esame, svolgendo anche le simulazioni approntate dal Ministero. I contenuti sono stati sempre proposti a partire dalla contestualizzazione a cui sono seguiti la lettura ed il commento dei testi. La programmazione iniziale non è stata completamente rispettata a causa delle numerose uscite didattiche previste dal PTOF ed approvate dal Collegio dei docenti; il programma è stato terminato a metà maggio per permettere agli alunni il ripasso degli argomenti trattati durante il primo quadrimestre. Quanto ai metodi di insegnamento, è stata privilegiata la lezione frontale e partecipata, attenta comunque alla lettura dei testi, sollecitando gli studenti all'intervento, al confronto fra opere ed autori e all'approfondimento per i temi più rilevanti della letteratura del '900. Le verifiche sono state abbastanza frequenti: si sono svolte verifiche orali e scritte, sotto forma di elaborato conforme alle tipologie d'esame. Per la correzione dell'elaborato scritto si allega la griglia di correzione elaborata dal Dipartimento di materie letterarie sulla base degli indicatori suggeriti dai documenti e dalle indicazioni ministeriali. Le valutazioni conclusive dei singoli alunni non esprimono solo la specifica misurazione delle abilità raggiunte, ma la considerazione sommativa del percorso svolto, la crescita in termini di interesse, partecipazione e progressivo impegno.

**DATA: maggio 2023**

**L'INSEGNANTE: Prof.ssa M.Teresa Frega**



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

**ATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA**
**DOCENTE: M.TERESA FREGA**
**NUMERO ORE SETTIMANALI: 2**
**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**
**OBIETTIVI GENERALI**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
-Saper collegare fatti storici specifici al contesto; -Saper leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico; -Saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico -Saper interpretare e utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici -Saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica	-Acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina	-Saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati -Essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati	<p><b><u>Modulo di raccordo: La scienza e la tecnica nella Seconda metà dell'Ottocento</u></b></p> <p>Il Risorgimento fino all'Unità d'Italia, Destra e Sinistra Storiche, la questione sociale, il dissidio tra Stato e Chiesa. La Seconda Rivoluzione industriale (caratteri salienti)</p> <p><b><u>Modulo 1: La Grande Guerra, la Rivoluzione in Russia, il Biennio Rosso</u></b></p> <p>L'età giolittiana; la rottura degli equilibri e lo scenario dell'area balcanica; la Prima guerra mondiale, l'attentato a Sarajevo, le cause apparenti e profonde, il sistema delle Alleanze, l' invasione del</p>


**I.S.I.S.S MARCO POLO**

Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)  
 LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)  
 ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)  
 PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serati) Professionale Servizi Commerciale e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

 CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Lis00200n@istruzione.it](mailto:Lis00200n@istruzione.it) - PEC: [Lis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Lis00200n@pec.istruzione.it)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			<p>Belgio e l'intervento dell'Inghilterra, guerra di trincea e di posizione, le armi di una guerra moderna, l'Italia dalla neutralità all'intervento, il 1916 e il 1917, la fine della guerra e le conseguenze, i Trattati di pace, la punizione della Germania, i Quattordici punti di Wilson, la Società delle Nazioni, la "vittoria mutilata".</p> <p>La Rivoluzione del 1905 e le rivoluzioni di febbraio 1917 e ottobre 1917 in Russia, il Governo Provvisorio e i Soviet, i Bolscevichi al potere e la guerra civile, la nascita dell'URSS.</p> <p>Il primo dopoguerra in Italia: la nascita dei Partiti di massa, Mussolini e il Programma di San Sepolcro; la crisi dello stato liberale: i nazionalismi, l'Impresa di Fiume e il Biennio rosso</p> <p><b><u>Modulo 2: Gli anni Venti negli USA e l'età dei totalitarismi</u></b></p> <p>Sviluppo e benessere economico negli USA degli anni Venti, il Piano Dawes, la crisi economica del 1929 e il</p>
--	--	--	--



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			<p>New Deal; le ripercussioni della crisi in Europa.</p> <p>L'ascesa del Fascismo, la costruzione dello Stato fascista e il regime totalitario, l'Organizzazione Nazionale Balilla, la riforma Gentile, i Patti Lateranensi, la politica sociale ed economica, la politica estera: la guerra in Etiopia e le Leggi Razziali.</p> <p>La Repubblica di Weimar, Hitler e il nazismo, la costruzione dello Stato totalitario, l'ideologia nazista e l'antisemitismo.</p> <p>-L'URSS di Lenin e la dittatura di Stalin, dalla NEP ai piani quinquennali, il terrore staliniano e i gulag.</p> <p><b><u>Modulo 3: La Seconda Guerra Mondiale</u></b></p> <p>Le premesse della guerra; la guerra dall'Europa all'Oriente; la guerra diventa Mondiale; il nuovo ordine nazista e la Shoah; la sconfitta del Nazi-fascismo, un "olocausto atomico", la fine della guerra; il 1943</p>
--	--	--	--





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			<p>e l'Italia divisa; la Resistenza e la Liberazione</p> <p><b><u>Modulo 4: Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo</u></b></p> <p>Le eredità della guerra e l'ONU; la Guerra fredda</p> <p><b><u>Modulo 5: L'Italia dal secondo dopoguerra</u></b></p> <p>Il Secondo dopoguerra: il referendum e la nascita della Repubblica</p>
--	--	--	---

**OBIETTIVI MINIMI**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>-Saper sintetizzare un fatto storico</p> <p>-Saper inquadrare un evento nel periodo storico di riferimento.</p>	<p>-Acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</p>	<p>-Padroneggiare la successione degli eventi</p> <p>-Collegare gli eventi storici al contesto</p> <p>-Adoperare il linguaggio proprio della disciplina</p>	<p><b><u>Mod.1: La Grande guerra come svolta storica</u></b></p> <p>Le cause e gli schieramenti</p> <p>L'entrata in guerra dell'Italia</p> <p>La svolta del 1917 e la Riv. Russa</p> <p>I trattati di pace</p> <p>Il dopoguerra in Italia e in Germania</p>



			<p><b><u>Mod.2: L'età dei totalitarismi</u></b></p> <p>La crisi economica del '29 e il New Deal (Sintesi)</p> <p>Il concetto di totalitarismo</p> <p>Il fascismo: dal movimento al partito</p> <p>La marcia su Roma e le leggi fascistissime</p> <p>La pol. economica e la pol. estera</p> <p>Il nazismo: ideologia e la pol. razziale</p> <p>L'ascesa al potere di Hitler</p> <p>La Russia da Lenin a Stalin; la NEP e i Piani quinquennali</p> <p><b><u>Mod.3: La Seconda guerra mondiale</u></b></p> <p>Le cause e gli schieramenti</p> <p>L'entrata in guerra dell'Italia</p> <p>I fronti della guerra e la conclusione</p> <p>La Resistenza e la liberazione</p> <p><b><u>Mod.4: Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo</u></b></p>
--	--	--	---





## Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			Le conseguenze: il bipolarismo; la Guerra fredda
--	--	--	--

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
-Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.	-Acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina	-Acquisire il concetto di legalità e sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità	-La riforma agraria nella Maremma Tosco-Laziale  -Linea del tempo: Storia della mafia- Dalla strage di Portella della ginestra alle stragi del 1993 - Nascita di Libera contro le mafie (1995)

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
-Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.	-Acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina	-Acquisire il concetto di legalità e sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità	-La riforma agraria nella Maremma Tosco-Laziale (Sintesi)  -Linea del tempo: Storia della mafia- Dalla strage di Portella della ginestra alle stragi del 1993 - Nascita di Libera contro le mafie (1995) (Sintesi)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

--	--	--	--

**METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

**Libro di testo adottato: Nuovo dialogo con la storia, Vol.3**

**Autori: A. Brancati, T. Pagliarani, La Nuova Italia**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe ha manifestato un discreto interesse per la materia, partecipando alle lezioni e svolgendo regolarmente i compiti assegnati. A livello comportamentale e relazionale il gruppo è sempre stato corretto e rispettoso; da rilevare anche un discreto grado di responsabilità nel lavoro scolastico, sempre puntuale e adeguato. Gli obiettivi minimi della disciplina sono stati conseguiti da tutta la classe sebbene, per alcuni, con una certa difficoltà: un discreto gruppo di studenti ha raggiunto un buon grado di preparazione, con alcune eccellenze, grazie soprattutto all'impegno e alle buone capacità personali, oltre che ad uno studio assiduo e costante; solo alcuni manifestano un certo disagio ad orientarsi nel tempo, rimanendo ancorati ad un apprendimento scolastico e mnemonico; gli altri si attestano su un livello di preparazione soddisfacente.

**DATA: maggio 2023**

**L'INSEGNANTE: Prof.ssa M.Teresa Frega**



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: INGLESE**

**DOCENTE: MONIA ROSSI**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 3**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper comprendere esposizioni orali e test scritti in lingua attinenti le materie d'indirizzo;</li> <li>➤ Saper comprendere testi attinenti l'ambito professionale riconoscendone il lessico specifico;</li> <li>➤ Saper produrre brevi testi scritti di argomento tecnico;</li> <li>➤ Saper rispondere a domande su testi specifici con un lessico appropriato;</li> <li>➤ Saper comprendere testi scritti di vario genere per la preparazione alla prova Invalsi;</li> <li>➤ Saper comprendere testi orali di vari argomenti per la preparazione alla prova Invalsi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La coltivazione dell'olivo;</li> <li>➤ l'olio extravergine di olivo;</li> <li>➤ le fasi della produzione dell'olio;</li> <li>➤ la coltivazione della vite;</li> <li>➤ il vino biologico;</li> <li>➤ aceto;</li> <li>➤ birra;</li> <li>➤ il latte, derivati e i metodi di conservazione;</li> <li>➤ la produzione del formaggio;</li> <li>➤ il Parmigiano Reggiano;</li> <li>➤ gli animali: bovini, suini;</li> <li>➤ carne bianca e rossa;</li> <li>➤ allevamento del bestiame e benessere animale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper leggere, comprendere e commentare materiali specialistici in lingua;</li> <li>➤ Saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;</li> <li>➤ Saper esporre oralmente in modo semplice ma corretto in merito agli argomenti studiati;</li> <li>➤ Saper esporre per scritto in modo semplice ma corretto in merito agli argomenti studiati.</li> </ul>	<p><b>MODULO 1: SUSTAINABLE AGRICULTURE AND OLIVE OIL (INTERDISCIPLINARE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sustainable agriculture;</li> <li>➤ Olive Oil: drops of gold;</li> <li>➤ Extra-virgin olive oil;</li> <li>➤ Phases of oil production.</li> </ul> <p><b>MODULO 2: WINE, VINEGAR AND BEER (INTERDISCIPLINARE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Growing Grapes;</li> <li>➤ Phases in growing a vineyard;</li> <li>➤ What is organic wine?;</li> <li>➤ Organic Italian wines;</li> <li>➤ An ancient organic product: traditional balsamic vinegar;</li> <li>➤ Brewing beer.</li> </ul> <p><b>MODULO 3: DAIRY AND MEAT (INTERDISCIPLINARE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Milk: the most complete nourishment at any age;</li> <li>➤ From milk to cheese;</li> </ul>



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ concetto di agricoltura sostenibile;</li> <li>➤ animali nocivi delle piante</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>The king of all cheeses: Parmigiano Reggiano;</i></li> <li>➤ <i>The meat we eat.</i></li> </ul> <p><b>MODULO 4: FARM ANIMALS AND LIVESTOCK HOUSING (INTERDISCIPLINARE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Ruminants;</i></li> <li>➤ <i>The digestive system of ruminants;</i></li> <li>➤ <i>Milking and lactation curve;</i></li> <li>➤ <i>Pigs;</i></li> <li>➤ <i>Concerns about housing;</i></li> <li>➤ <i>Livestock Husbandry.</i></li> </ul> <p><b>MODULO 5: PREVENTING PLANT PROBLEMS (INTERDISCIPLINARE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Threats plants have to face;</i></li> <li>➤ <i>Pests, a threat to the life of plants.</i></li> </ul> <p><b>MODULO 6: TEST INVALSI (INTERPERIODALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Esercitazioni di Listening e Reading Comprehension per la preparazione alla Prova Invalsi di marzo 2023.</i></li> </ul> <p><i>Il resto del tempo è stato utilizzato per il ripasso degli argomenti svolti.</i></p>
--	---	--	---

<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper comprendere esposizioni orali e testi scritti in lingua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La coltivazione dell'olivo;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper comprendere brevi testi orali o scritti sugli argomenti svolti;</li> </ul>	<b>MODULO 1: SUSTAINABLE AGRICULTURE AND OLIVE OIL (INTERDISCIPLINARE)</b>



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

<p>attinenti le materie d'indirizzo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper comprendere testi attinenti l'ambito professionale riconoscendone il lessico specifico;</li> <li>➤ Saper produrre brevi testi scritti di argomento tecnico;</li> <li>➤ Saper comprendere testi attinenti l'ambito professionale riconoscendone il lessico specifico;</li> <li>➤ Saper comprendere testi scritti di vario genere per la preparazione alla prova Invalsi;</li> <li>➤ Saper comprendere testi orali di vari argomenti per la preparazione alla prova Invalsi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ l'olio extravergine di olivo;</li> <li>➤ le fasi della produzione dell'olio;</li> <li>➤ la coltivazione della vite;</li> <li>➤ il vino biologico;</li> <li>➤ aceto;</li> <li>➤ birra;</li> <li>➤ il latte, derivati e i metodi di conservazione;</li> <li>➤ la produzione del formaggio;</li> <li>➤ il Parmigiano Reggiano;</li> <li>➤ gli animali: bovini, suini;</li> <li>➤ carne bianca e rossa;</li> <li>➤ allevamento del bestiame e benessere animale;</li> <li>➤ concetto di agricoltura sostenibile;</li> <li>➤ animali nocivi delle piante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper esporre oralmente gli argomenti trattati con un linguaggio tecnico semplice ma adeguato riportando i fatti essenziali degli argomenti svolti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Sustainable agriculture;</i></li> <li>➤ <i>Olive Oil: drops of gold;</i></li> <li>➤ <i>Extra-virgin olive oil;</i></li> <li>➤ <i>Phases of oil production.</i></li> </ul> <p><b>MODULO 2: WINE, VINEGAR AND BEER (INTERDISCIPLINARE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Growing Grapes;</i></li> <li>➤ <i>Phases in growing a vineyard;</i></li> <li>➤ <i>What is organic wine?;</i></li> <li>➤ <i>Organic Italian wines;</i></li> <li>➤ <i>An ancient organic product: traditional balsamic vinegar;</i></li> <li>➤ <i>Brewing beer.</i></li> </ul> <p><b>MODULO 3: DAIRY AND MEAT (INTERDISCIPLINARE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Milk: the most complete nourishment at any age;</i></li> <li>➤ <i>From milk to cheese;</i></li> <li>➤ <i>The king of all cheeses: Parmigiano Reggiano;</i></li> <li>➤ <i>The meat we eat.</i></li> </ul> <p><b>MODULO 4: FARM ANIMALS AND LIVESTOCK HOUSING (INTERDISCIPLINARE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Ruminants;</i></li> <li>➤ <i>The digestive system of ruminants;</i></li> <li>➤ <i>Milking and lactation curve;</i></li> <li>➤ <i>Pigs;</i></li> <li>➤ <i>Concerns about housing;</i></li> </ul>
---	--	---	--

			<p>➤ Livestock Husbandry.</p> <p><b>MODULO 5: PREVENTING PLANT PROBLEMS (INTERDISCIPLINARE)</b></p> <p>➤ Threats plants have to face;</p> <p>➤ Pests, a threat to the life of plants.</p> <p><b>MODULO 6: TEST INVALSI (INTERPERIODALE)</b></p> <p>➤ Esercitazioni di Listening e Reading Comprehension per la preparazione alla Prova Invalsi di marzo 2023.</p> <p><i>Il resto del tempo è stato utilizzato per il ripasso degli argomenti svolti.</i></p>
--	--	--	--

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>➤ Saper comprendere testi scritti attinenti l'ambito professionale riconoscendone il lessico specifico;</p> <p>➤ Saper rispondere a domande su testi specifici.</p>	<p>➤ La biografia di Rosa Parks;</p> <p>➤ la biografia di Sojourner Truth;</p>	<p>- Saper comprendere testi orali o scritti sugli argomenti svolti;</p> <p>- Saper esporre gli argomenti trattati con un linguaggio specifico.</p>	<p>➤ The biography of Rosa Parks;</p> <p>➤ The biography of Sojourner Truth;</p>

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti

<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper comprendere semplici testi scritti attinenti l'ambito professionale riconoscendone il lessico specifico;</li> <li>➤ Saper rispondere a semplici domande su testi specifici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>La biografia di Rosa Parks;</i></li> <li>➤ <i>la biografia di Sojourner Truth;</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comprendere brevi e semplici testi orali o scritti sugli argomenti svolti;</li> <li>- Saper esporre in modo essenziale gli argomenti trattati con un linguaggio semplice.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>The biography of Rosa Parks;</i></li> <li>➤ <i>The biography of Sojourner Truth;</i></li> </ul>
---	---	---	---

### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA (esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo: <i>Global farming</i> , Rizzoli, M. Po, E. Sartori, J. Delisle <i>Training for Successful Invalsi</i> , Pearson, V. Rossetti	Test, quesiti, esercizi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative orali Verifiche scritte tipo Invalsi

### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha mostrato generalmente buona partecipazione e interesse alle lezioni.

La maggior parte degli studenti ha lavorato con costanza ed ha eseguito con puntualità le consegne date raggiungendo risultati soddisfacenti. Pochi alunni hanno riportato risultati appena sufficienti, raggiungendo gli obiettivi minimi in modo accettabile, seppur con diverse incertezze linguistiche.

Un terzo delle ore di lezione è stato dedicato allo svolgimento di esercizi tipo Invalsi, ripresi dal libro di testo in adozione e da fotocopie fornite dalla docente. La maggior parte degli studenti ha lavorato con costanza e interesse alla preparazione di tale prova.

L'ultimo argomento, "Preventing plant problems" sarà affrontato nel mese di maggio.

Cecina, 05/05/2023

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Monia Rossi



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA**

**DOCENTE: CHIARA ANTOLA**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 3**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

L'insegnamento mira a fornire conoscenze e strumenti che, oltre a correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento, esaltino nel discente "la capacità di un individuo di identificare e comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale, di operare valutazioni fondate e di utilizzare la matematica e confrontarsi con essa in modi che rispondono alle esigenze della vita di quell'individuo in quanto cittadino che esercita un ruolo costruttivo, impegnato e basato sulla riflessione." (OCSE-PISA)

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.</li> <li>Studiare le proprietà di figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</li> <li>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</li> <li>Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica.</li> <li>Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisizione del concetto di funzione, di limite, di continuità, di derivata, di integrale indefinito e definito.</li> <li>Conoscenza delle operazioni dei limiti, delle regole di derivazione, delle regole di integrazione, del metodo di calcolo di un integrale definito.</li> <li>Acquisizione di un linguaggio specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper operare con i limiti: calcolo di limiti di funzioni razionali.</li> <li>Saper determinare gli asintoti di una funzione.</li> <li>Saper operare con le derivate.</li> <li>Saper interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto.</li> <li>Saper determinare massimi, minimi relativi, assoluti e punti di flesso.</li> <li>Saper rappresentare e interpretare il grafico di una funzione.</li> <li>Saper calcolare un integrale indefinito.</li> <li>Saper calcolare un integrale definito e saper interpretarne il significato geometrico.</li> <li>Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico di ogni argomento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Funzioni pari e funzioni dispari; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni composte; funzione inversa.</li> <li>Funzioni goniometriche.</li> <li>La funzione esponenziale e la funzione logaritmo.</li> <li>Il concetto di derivata.</li> <li>La derivata di una funzione in un punto calcolata mediante la definizione.</li> </ul>



matematici più adeguati.

- Derivate di funzioni elementari.
- Algebra delle derivate.
- Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.
- I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange.
- Funzioni crescenti, decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso.
- Il teorema di de l'Hopital.
- Studio del grafico di una funzione algebrica.
- Primitive e integrale indefinito.
- Integrali immediati e integrazione per scomposizione.
- Dalle aree al concetto di integrale definito.
- Le proprietà dell'integrale definito.
- Il Teorema fondamentale



			del calcolo integrale.
--	--	--	------------------------

**OBIETTIVI MINIMI**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.</li> <li>Studiare le proprietà di figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</li> <li>Leggere dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, a partire da rappresentazioni grafiche.</li> <li>Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisizione del concetto di funzione, di limite, di continuità, di derivata, di integrale indefinito e definito.</li> <li>Conoscenza delle operazioni dei limiti, delle regole di derivazione, delle regole di integrazione, del metodo di calcolo di un integrale definito.</li> <li>Acquisizione di un linguaggio specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper calcolare semplici limiti anche indeterminati.</li> <li>Saper interpretare le caratteristiche di una funzione analizzandone il grafico.</li> <li>Saper risolvere problemi di massimo e minimo in situazioni semplici.</li> <li>Saper calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari; saper applicare le tecniche di integrazione immediata per semplici funzioni.</li> <li>Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree in casi semplici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Funzioni pari e funzioni dispari; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni composte; funzione inversa.</li> <li>Funzioni goniometriche.</li> <li>La funzione esponenziale e la funzione logaritmo.</li> <li>Il concetto di derivata.</li> <li>Derivate di funzioni elementari.</li> <li>Algebra delle derivate.</li> <li>Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.</li> <li>Funzioni crescenti, decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.</li> </ul>



			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio del grafico di una funzione algebrica.</li> <li>• Primitive e integrale indefinito.</li> <li>• Integrali immediati e integrazione per scomposizione.</li> <li>• Dalle aree al concetto di integrale definito.</li> <li>• Il Teorema fondamentale del calcolo integrale.</li> </ul>
--	--	--	--

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti



Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche (costruzione e scelta di grafici).	Acquisizione di un linguaggio specifico.	Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico. Saper leggere e interpretare informazioni a partire da rappresentazioni grafiche. Saper analizzare dati e saperli interpretare in rapporto al contesto di riferimento, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche (costruzione e scelta di grafici).	Partecipazione politica.
--	--	--	--------------------------

### OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Leggere dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, a partire da rappresentazioni grafiche.	Acquisizione di un linguaggio specifico.	Saper leggere e interpretare informazioni a partire da rappresentazioni grafiche.	Partecipazione politica.

### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Per il conseguimento degli obiettivi prefissati si è cercato di favorire la centralità dell'allievo nelle varie fasi del processo educativo. E' stata utilizzata la lezione di tipo frontale durante la formalizzazione dei concetti, l'introduzione delle definizioni e dei teoremi, con il supporto di mappe concettuali, al fine di educare l'allievo al rigore scientifico, nonché all'utilizzo del linguaggio specifico. La discussione collettiva ha avuto l'obiettivo di coinvolgere lo studente, sviluppare e potenziare le sue capacità di analisi, sintesi e valutazione. Si è evitato di presentare esercizi complessi e algebricamente laboriosi,	<ul style="list-style-type: none"> <li>Verifiche orali: di tipo formativo per il controllo del processo di apprendimento; di tipo sommativo per la verifica del raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze e competenze, analisi dei risultati ottenuti, uso del linguaggio specifico.</li> <li>Verifiche scritte: esercizi con soluzione immediata, di tipo applicativo rispetto ai teoremi studiati, risoluzione di problemi tratti dalla realtà.</li> </ul>



<p>ma abbiamo affrontato applicazioni di base per ogni argomento trattato. Abbiamo lavorato regolarmente su compiti di realtà, al fine di comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale. E' stata effettuata attività di recupero in orario curricolare, in aggiunta all'attivazione di un corso di recupero pomeridiano tenuto da un altro docente di materia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presentazione di elaborati multimediali degli studenti su modelli matematici di realtà, con riferimento ai percorsi interdisciplinari.</li> </ul>
--	--

### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe, nel corso dell'anno scolastico, si è assestata mediamente su tre livelli: un livello di eccellenza, con studenti che hanno acquisito una completa autonomia e consapevolezza rispetto agli obiettivi di apprendimento; un livello intermedio, con studenti attenti e motivati, che hanno raggiunto buoni risultati in termini di competenze acquisite; un livello di sufficienza, in cui gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.

L'INSEGNANTE

Chiara Antola



## MATERIA DI INSEGNAMENTO TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI

DOCENTE: CARLA FALASCHI, ANTONIO DE MASI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

### OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Conoscere il processo di produzione del vino e le disposizioni di legge che lo regolano: gli aspetti tecnologici nel passare dall'uva al mosto e dal mosto al vino, la fermentazione alcolica e altre fermentazioni del processo di trasformazione del mosto, i difetti e le alterazioni del prodotto finito.</p>	<p>Denominazione e classificazione di un vino. Conoscere la composizione chimica dell'uva, evoluzione delle sostanze presenti e i parametri da valutare per individuare la maturazione. Le principali analisi di laboratorio. Le principali fasi della vendemmia. Conoscere la composizione del mosto e i processi di ammostamento per la fermentazione in "rosso" e "in bianco" e azione dell'anidride solforosa. Correzioni del mosto (mosti muti, mosti concentrati e mosti concentrati rettificati). Microrganismi del mosto. Conoscere il significato di fermentazione alcolica. Vinificazione "in rosso" con il procedimento classico. Vinificazione "in bianco" secondo il metodo classico.</p>	<p>Riconoscere le differenze evidenti dei vini e saperli classificare e denominare secondo i dettami legislativi europei ed italiani. Saper svolgere le analisi di laboratorio e padroneggiare la conoscenza della struttura fisico-chimica dell'uva. Conoscere la morfologia e l'evoluzione delle sostanze che si trovano nell'uva. Capire le fasi della vendemmia analizzandone i procedimenti. Capire la trasformazione delle uve in mosto e la composizione di quest'ultimo, nonché la pratica dell'ammostamento per la fermentazione in "rosso" e in "bianco" e le correzioni del mosto. Saper padroneggiare le tecniche di vinificazione "in rosso" e "in bianco". Conoscere i principali trattamenti di correzione del vino. Saper riconoscere le alterazioni e malattie che possono verificarsi sul vino e le loro cause.</p>	<p>Il vino: denominazione e classificazione di un vino. Struttura fisica e composizione chimica dell'uva. Gli antociani Indici di maturazione Le analisi di laboratorio Evoluzione delle sostanze presenti nell'uva La vendemmia Composizione del mosto Ammostamento delle uve per la fermentazione in "rosso" e "in bianco" e azione dell'anidride solforosa. Correzioni del mosto Microrganismi del mosto Fermentazione alcolica Vinificazione "in rosso" con il procedimento classico Vinificazione "in bianco" secondo il metodo classico Cenni alla correzione dell'acidità Alterazioni del vino Attività di laboratorio: analisi del contenuto zuccherino dell'uva e del mosto, con rifrattometro e il densimetro; determinazione dell'acidità totale del vino rosso e bianco mediante spettrofotometro portatile</p>



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

	Correzione dell'acidità e precipitazioni. Interventi stabilizzanti. Alterazioni del vino. Malattie del vino. Invecchiamento. Imbottigliamento.		
--	--	--	--

Conoscere l'intero processo di produzione e trattamento del latte, di produzione del formaggio e gli aspetti tecnologici nel passare dal latte ai prodotti lattiero-caseari; essere a conoscenza delle disposizioni di legge che li regolano.	Conoscere la definizione legislativa di latte alimentare. Conoscere i requisiti e le proprietà chimico-fisiche del latte. Conoscere i principali microrganismi del latte. Conoscere i trattamenti del latte. Conoscere le principali analisi del latte. Conoscere i derivati del latte. Conoscere il processo di caseificazione e i prodotti che ne derivano	Sapere la struttura e la composizione del latte. Avere consapevolezza delle modalità secondo cui il latte viene prodotto. Comprendere e riconoscere le particolarità del latte pastorizzato, trattato secondo i vari sistemi conosciuti. Saper analizzare latte e burro. Saper descrivere il processo di caseificazione e di preparazione del caglio. Saper individuare quali sono i fattori chimico-fisici che incidono sulla coagulazione presamica. Conoscere i principali surrogati del caglio e loro caratteristiche essenziali. Saper identificare le peculiarità di alcuni formaggi.	Il latte alimentare: definizione e requisiti Proprietà chimico-fisiche del latte Microrganismi del latte Risanamento e bonifica del latte Crema di latte Principali analisi del latte La caseificazione: Il caglio, Fattori chimico-fisici che incidono sulla coagulazione presamica, Surrogati del caglio I formaggi: Classificazione dei formaggi, Imballaggi Contaminazione da tossine (aflatossine) Attività di laboratorio: Coagulazione del latte: confronto tra caglio acido e presamico
Conoscere le condizioni ottimali per lo sviluppo e la raccolta delle olive, la descrizione delle fasi tecnologiche per l'estrazione dell'olio di oliva; essere a	Conoscere la composizione delle olive conoscere le tecniche di raccolta e conservazione delle olive. Conoscere la tecnologia di estrazione dell'olio di oliva. Conoscere i difetti ed	Saper analizzare un disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata di un tipo di olio d'oliva. Avere piena conoscenza delle caratteristiche intrinseche	Composizione delle olive Indici di maturazione delle olive Tecniche di raccolta conservazione delle olive Influenza delle tecniche di preparazione della pasta di



conoscenza delle disposizioni di legge che ne regolano la commercializzazione.	alterazioni degli oli. Classificazione degli oli. Analisi sensoriale	dell'olio e del suo sistema produttivo	olive sulla qualità dell'olio Tecniche di frangitura, gramolatura ed estrazione Difetti ed alterazioni degli oli Classificazione degli oli Principali analisi sull'olio Frodi alimentari Analisi sensoriale
--	--	--	---

### OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Conoscere il processo di produzione del vino e le disposizioni di legge che lo regolano, cenni alla fermentazione alcolica, gli interventi correttivi sul vino, i difetti e le alterazioni del prodotto finito	Denominazione e classificazione di un vino. Conoscere i principali componenti dell'uva e la loro importanza ai fini della maturazione. Le principali analisi di laboratorio. Le principali fasi della vendemmia. Conoscere schematicamente i processi di ammostamento per la fermentazione in "rosso" e "in bianco" e l'azione dell'anidride solforosa. Essere consapevoli della necessità di effettuare correzioni al mosto. Conoscere l'importanza della fermentazione alcolica. Vinificazione "in rosso" e "in bianco" secondo il metodo classico. Conoscere e i problemi legati ai difetti e alle alterazioni del vino.	Riconoscere le differenze evidenti dei vini Capire le fasi della vendemmia Capire la pratica dell'ammostamento per la fermentazione in "rosso" e in "bianco"; le correzioni del mosto Conoscere le tecniche di vinificazione "in rosso" e "in bianco" Conoscere l'importanza della correzione dell'acidità e i fenomeni responsabili dell'intorbidamento del vino Conoscere le alterazioni e malattie che possono verificarsi sul vino e le loro cause	Il vino: denominazione e classificazione di un vino. Struttura fisica e composizione chimica dell'uva. Gli antociani Indici di maturazione Le analisi di laboratorio Evoluzione delle sostanze presenti nell'uva La vendemmia Composizione del mosto Ammostamento delle uve per la fermentazione in "rosso" e "in bianco" e azione dell'anidride solforosa. Correzioni del mosto Microorganismi del mosto Fermentazione alcolica Vinificazione "in rosso" con il procedimento classico Vinificazione "in bianco" secondo il metodo classico Cenni alla correzione dell'acidità Alterazioni del vino Attività di laboratorio: analisi del contenuto zuccherino dell'uva e del mosto, con rifrattometro e il



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			densimetro; determinazione dell'acidità totale del vino rosso e bianco mediante spettrofotometro portatile
Conoscere il processo di produzione e trattamento del latte, di produzione del formaggio e gli aspetti tecnologici nel passare dal latte ai prodotti lattiero-caseari; essere a conoscenza delle disposizioni di legge che li regolano.	Conoscere la definizione legislativa di latte alimentare. Conoscere i requisiti e le proprietà chimico-fisiche del latte. Conoscere i principali microrganismi del latte. Conoscere i trattamenti del latte. Conoscere le principali analisi del latte. Conoscere i derivati del latte. Conoscere il processo di caseificazione e i prodotti che ne derivano	Sapere la composizione del latte • Avere consapevolezza delle modalità secondo cui il latte viene prodotto • Comprendere e riconoscere le particolarità del latte pastorizzato, trattato secondo i vari sistemi conosciuti Saper descrivere il processo di caseificazione e di preparazione del cagli • Conoscere i principali surrogati del caglio e loro caratteristiche essenziali • Saper identificare le peculiarità di alcuni formaggi	Il latte alimentare: definizione e requisiti Proprietà chimico-fisiche del latte Microrganismi del latte Risanamento e bonifica del latte Crema di latte Principali analisi del latte La caseificazione: Il caglio, Fattori chimico-fisici che incidono sulla coagulazione presamica, Surrogati del caglio I formaggi: Classificazione dei formaggi, Imballaggi Contaminazione da tossine (aflatossine) Attività di laboratorio: Coagulazione del latte: confronto tra caglio acido e presamico
Conoscere le condizioni ottimali per lo sviluppo e la raccolta delle olive, la descrizione delle fasi tecnologiche per l'estrazione dell'olio di oliva; essere a conoscenza delle disposizioni di legge che ne regolano la commercializzazione.	Conoscere la composizione delle olive conoscere le tecniche di raccolta e conservazione delle olive. Conoscere la tecnologia di estrazione dell'olio di oliva. Conoscere i difetti ed alterazioni degli oli. Classificazione degli oli. Analisi sensoriale	Avere piena conoscenza delle caratteristiche intrinseche dell'olio e del suo sistema produttivo	Composizione delle olive Indici di maturazione delle olive Tecniche di raccolta conservazione delle olive Influenza delle tecniche di preparazione della pasta di olive sulla qualità dell'olio Tecniche di frangitura, gramolatura ed estrazione Difetti ed alterazioni degli oli Classificazione degli oli Principali analisi sull'olio Frodi alimentari Analisi sensoriale



## OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sicurezza chimica negli ambienti di lavoro	Conoscere le procedure di sicurezza nella fermentazione del mosto in cantina	Essere in grado di applicare le procedure di sicurezza per la fermentazione del mosto	Le procedure di sicurezza nella fermentazione in cantina, con particolare attenzione ai rischi legati ad elevate concentrazioni di anidride carbonica

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sicurezza chimica negli ambienti di lavoro	Conoscere le procedure di sicurezza nella fermentazione del mosto in cantina	Essere in grado di applicare le procedure di sicurezza per la fermentazione del mosto	Le procedure di sicurezza nella fermentazione in cantina, con particolare attenzione ai rischi legati ad elevate concentrazioni di anidride carbonica

## METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA (esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Ricerche sul web	Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:** La classe ha mostrato generalmente buona partecipazione e interesse alle lezioni. Risultati molto buoni sono stati ottenuti da alcuni studenti che hanno lavorato con continuità. Questi ultimi hanno raggiunto pienamente gli obiettivi. Per il resto la maggior parte degli studenti, ha raggiunto comunque gli obiettivi in modo soddisfacente

### GLI INSEGNANTI

**Carla Falaschi**

**Antonio De Masi**



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE**

**DOCENTE: SIMONETTA SIMONCINI**

**CLASSE: 5° A GAT**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 1**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: RELIGIONE**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>linee generali della dottrina della Chiesa</li> <li>rapporto tra Chiesa ed Ebraismo nelle sue linee generali</li> <li>rapporto tra Chiesa e Religioni non cristiane</li> <li>linee principali del Magistero ecclesiale sulle problematiche sociali, ambientali, etiche, oggi emergenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>saper riconoscere l'azione della chiesa e la sua specificità nel mondo contemporaneo saper confrontare in modo critico posizioni diverse sapersi porre domande di senso e avere gli strumenti per individuare risposte personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I diritti umani</li> <li>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani con approfondimento ed attualizzazione degli articoli</li> <li>Le beatitudini evangeliche;</li> <li>Olio e religioni;</li> <li>Vino e religioni;</li> </ul>

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper sviluppare un senso critico e un semplice progetto di vita, riflettendo sulla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>linee generali della dottrina della Chiesa</li> <li>rapporto tra Chiesa e Religioni non cristiane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>saper riconoscere l'azione della chiesa nel mondo contemporaneo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>definizione di diritto umano</li> <li>cosa contiene, in linea generale la Dichiarazione dei Diritti Umani;</li> <li>uso dell'olio e del vino nei Sacramenti</li> </ul>



## OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper vincere incertezze e paure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere le istituzioni e le associazioni che si occupano di lotta al crimine organizzato</li> <li>conosce le modalità di riqualificazione dei beni confiscati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>sviluppare comportamenti corretti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Regolamento di Istituto</li> <li>L'associazione "LIBERA". Visita del sito, le attività dell'associazione. Notizie e informazioni sul suo fondatore, Don L. Ciotti.</li> </ul>

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sapersi approcciare ai fatti con serenità e responsabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere l'associazione LIBERA, le attività principali, il suo fondatore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>distinguere comportamenti corretti e non</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo scopo di LIBERA</li> <li>Almeno un'attività dell'associazione;</li> <li>Come si chiama il fondatore</li> </ul>

## METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA (esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo	Osservazione e registrazione degli interventi. Domande flash Discussione



## OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Il gruppo classe ha sempre mostrato un buon interesse e una partecipazione attiva.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti mediamente da tutti gli alunni; alcuni alunni si sono distinti per il loro impegno costante e partecipazione propositiva.

La programmazione iniziale è stata svolta regolarmente.

## L'INSEGNANTE

**Simonetta Simoncini**

### I.S.I.S.S MARCO POLO

Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: **Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing** (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi **Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design** (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: **Servizi Commerciali - Agrario** (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) **Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario**

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Lis00200n@istruzione.it](mailto:Lis00200n@istruzione.it) - PEC: [Lis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Lis00200n@pec.istruzione.it)



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

**DOCENTE:** Alessio Sapuppo, ITP Antonio De Masi

**NUMERO ORE SETTIMANALI:** 4

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Saper interpretare schematizzare con logica e metodo i complessi fenomeni ambientali. Riconoscere e ridurre le cause delle diverse forme di degrado del territorio. Saper affrontare in maniera organica i molteplici aspetti della gestione del territorio con particolare capacità relativamente alla gestione sostenibile delle attività agricole. Utilizzare un linguaggio tecnico adeguato al livello professionale in ordine alle discipline di indirizzo.</p>	<p>Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali; individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità; organizzare attività produttive ecocompatibili; gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole; valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambient; rilevare i punti critici relativamente al lavoro</p>	<p>Essere in grado di valutare le differenze tra Ecosistema naturale e Agroecosistema e i relativi passaggi evolutivi. Attitudini e classificazione dei territori. Caratteristiche ed ecologia del paesaggio. Interventi a difesa dell'ambiente e del territorio. Principali normative ambientali e territoriali in campo agricolo, principali strumenti e norme di Governo del Territorio. Sicurezza alimentare e valorizzazione dei prodotti agricoli. Danno ambientale e strumenti normativi per eliminarlo o ridurlo nei limiti della sostenibilità.</p>	<p>Concetto di ambiente, territorio e paesaggio Definizione e classificazione dei paesaggi Erosione del paesaggio rurale, cenni di ecologia del paesaggio L'agroecosistema e agricoltura sostenibile, impronta ecologica e biocapacità. Impatto ambientale dell'agricoltura. Strumenti operativi di qualificazione territoriale. Governo e programmazione del territorio, carte tematiche per l'analisi territoriale. Cenni sull'utilità del software Q-GIS Inquinamento e tutela delle acque, suolo e aria Gestione dei rifiuti, normativa riguardante le aziende agricole Agricoltura e territori, sistemi agricoli in Italia, agricoltura multifunzionale Elementi di selvicoltura, governo del bosco, ruolo del bosco nella regimazione idrica e nel contenimento dell'erosione Problematiche e tecniche di difesa del territorio. Aree</p>



	<p>agricolo a tutela degli operatori</p>		<p>degradate e loro recupero, tecniche di Ingegneria naturalistica. Principi di progettazione del verde pubblico e privato Qualità e tutela dei prodotti agroalimentari, certificazioni volontarie. Tutela dei prodotti a denominazione di origine. Normativa per le produzioni biologiche e da agricoltura integrata Politica agricola comunitaria (nuova PAC 2023-27) Definizione e responsabilità del danno ambientale. Valutazione ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), cenni sullo Studio di Impatto Ambientale (SIA). Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA). Approccio alla valutazione dei principali rischi inerenti al lavoro agricolo e forestale</p>
--	--	--	---

### OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Applicare le norme di gestione / governo del territorio in ambito</p>	<p>Impatto delle attività umane sull'ambiente. Impatto dell'agricoltura</p>	<p>Saper leggere dati semplici e le informazioni tecniche disponibili in rete, valutarne</p>	<p>I contenuti sono gli stessi degli obiettivi generali</p>



<p>agrario relativamente a casi semplici</p>	<p>sull'ambiente. Inquinamento e gestione dei rifiuti. Concetto di sviluppo sostenibile relativamente alle produzioni agrarie. Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse. Competenze degli organi amministrativi territoriali. Interventi a difesa dell'ambiente: tutela delle acque, del suolo e dell'aria. Ambiti di impiego dell'ingegneria naturalistica. Cenni sulla normativa ambientale e territoriale: Direttiva Nitrati e Piano dell'Assetto idrogeologico e legge sulla tutela delle acque. Sicurezza Alimentare. Cenni sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro in ambito agricolo Finalità della valutazione d'impatto ambientale (VIA)</p>	<p>l'attendibilità e riassumere in breve i contenuti con termini adeguati alla disciplina di indirizzo. Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione. Individuare gli organi deputati al controllo del territorio e gli interventi di difesa dell'ambiente e della biodiversità in ordine alle norme vigenti.</p>	
--	---	---	--

## OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

I collegamenti con le altre discipline di studio sono stati continui nel corso di svolgimento del programma riguardo le produzioni vegetali e arboree, economia e estimo, genio rurale e produzione animale. Relativamente all'educazione civica è stato approfondito l'argomento riguardante la norma di governo del territorio regionale che disciplina gli interventi edilizi nelle zone rurali e la normativa sull'attività agrituristica.



OBIETTIVI GENERALI			
OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Aver compreso l'importanza di regolamentare gli interventi edilizi nelle zone rurali alle strette necessità produttive dell'azienda agricola e a salvaguardia della sostenibilità ambientale.	Organizzazione della pubblica amministrazione e Enti territoriali. Cenni sulla norma di Governo del Territorio della Regione Toscana LR 64/2015 e la norma che disciplina l'agriturismo L.R 30/2003 s.m.i	Saper leggere il significato dei parametri urbanistici riportati nella norma di Governo del Territorio L. R 64/2005 e LR 30/2003 relativamente a casi semplici	L.R 65/2014 s.m.i art. 64-84 e L.R 30/2003 s.m.i
		coordinamento provinciali) che individuano gli ambiti produttivi e/o paesaggistici.	

### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p><b>Metodi</b></p> <p>Come detto ai discenti fin dalla prima lezione, il corso di Gestione Ambiente e Territorio rappresenta la sintesi applicativa nonché il collegamento tra le materie di indirizzo svolte nell'intero percorso di studi. Gli argomenti sono stati trattati seguendo uno schema logico attraverso lezioni frontali partecipate e talvolta ricorrendo alla Flipped classrooom con l'ausilio di materiale reperito su internet come ad esempio video didattici disponibili su Youtube e altre fonti informative messe a disposizione degli studenti. Con l'aiuto dell'ITP si è cercato di stimolare l'interesse e la discussione con i ragazzi, con l'intento di favorire l'apprendimento di ciascuno in base ai propri interessi relativamente agli argomenti svolti. La strategia di trattare gli argomenti con riferimento all'attualità è risultata</p>	<p><b>Criteri e strumenti di verifica adottati:</b></p> <p>Innanzitutto mi preme porre in evidenza la differenza tra la valutazione formativa da quella sommativa: l'obiettivo della prima è quello di trarre informazioni continue circa i risultati raggiunti dal discente durante il percorso di apprendimento fornendo dei feedback sulle prestazioni degli studenti tenuto conto anche dell'effetto prodotto dall'ambiente esterno sul discente e dalle interazioni dello stesso nei confronti di chi lo circonda (fattori esogeni). La seconda fornisce informazioni sul grado di apprendimento dello studente attraverso le tradizionali verifiche scritte e orali al termine di ogni unità didattica, dove la posta in gioco può determinare in alcuni soggetti lo stress da prestazione con il rischio di non riuscire a esprimere l'effettivo potenziale.</p>



sufficientemente vincente per indirizzare i ragazzi verso un approccio ecocompatibile della nuova agricoltura, oltre che a risvegliare il loro senso critico riguardo ai temi trattati con riferimento alla realtà. I riferimenti alle altre materie della stessa area sono stati continui e hanno contribuito a mostrare un quadro il più completo possibile dei collegamenti tra i vari aspetti delle questioni affrontate che non possono prescindere dagli apprendimenti dell'insieme delle materie di indirizzo.

### Strumenti e testi adottati

**LIBRO DI TESTO:** Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale - Editrice Reda Autori M.N Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi  
 Il libro di testo è risultato spesso non aggiornato alla normativa vigente e poco organico; talvolta dispersivo. Il ricorso a materiale didattico proposto dal docente e/o disponibile in rete è risultato quanto mai indispensabile per lo svolgimento degli argomenti in attinenza alla realtà normativa e tecnica. Il sottoscritto svolge la professione di dottore agronomo e forestale da oltre 30 anni e ha messo a disposizione la propria esperienza sul campo dando un taglio pratico e realistico agli argomenti oggetto del programma di studio. Spesso ho presentato i miei lavori professionali ai discenti come ad esempio: DVR sui luoghi di lavoro, Manuali di autocontrollo Haccp e di qualità dei prodotti alimentari conferiti alla GDO, PPMAA, lavori catastali/cartografia, piani di taglio forestali, richieste di pareri paesaggistici ecc., così da avvicinare i ragazzi quanto più possibile al mondo del lavoro. Il diplomato dell'Istituto Agrario trova infatti impiego nelle organizzazioni di servizi sia privati che pubblici relativamente all'igiene e sicurezza alimentare, agli aspetti economico-contabile e fitoiatrico, piani di miglioramento e di sviluppo per la produzione, conservazione, trasformazione e

Nel corso dell'anno sono state svolte 5 prove pratiche scritte per lo più a risposta chiusa, aperta e/o di tipo semi-strutturato. Le interrogazioni sono state 3/4 e in qualche caso 5/6 anche con peso ponderale in % all'argomento oggetto di verifica. Prima della conclusione dell'anno scolastico è in programma lo svolgimento di una prova di colloquio orale sugli argomenti svolti, con lo scopo di esercitare i ragazzi ad una espressione disinvolta, al collegamento di quanto appreso con la realtà del mondo agricolo e all'uso di un adeguato linguaggio tecnico. Nella valutazione finale sono stati considerati quindi anche i seguenti indicatori: partecipazione, interesse, impegno, progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. La valutazione sommativa ha comunque prevalso sulla determinazione della valutazione finale complessiva del discente, attraverso l'assegnazione di adeguati pesi ponderali nell'analisi dei risultati acquisiti nel corso del processo di insegnamento e di verifica.

### Strumenti di valutazione adottati

La valutazione delle prove scritte e orali è stata attribuita in base alla griglia approvata dal consiglio di classe.



commercializzazione dei prodotti agricoli oltre che in ambito zootecnico. In ambito professionale oltre a quanto detto il perito agrario effettua valutazioni riguardanti beni rurali, può svolgere lavori catastali e attuare progettazioni aziendali, anche in funzione dell'assetto territoriale in rispetto della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Gli studenti hanno potuto quindi unire la pratica alle nozioni teoriche in un mix che ha contribuito al loro accrescimento formativo, nonché a sviluppare un approccio critico alle questioni tecniche affrontate nel corso dello studio

### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha seguito con interesse discontinuo gli argomenti trattati nella nuova materia e non ha, a parte per qualche caso, dimostrato una partecipazione sufficiente alle attività svolte, - per quanto il lavoro in aula sia comunque trascorso senza grosse difficoltà. L'impegno di studio di alcuni alunni si è rivelato troppo superficiale e in qualche caso opportunistico, determinando una preparazione sommaria e frammentata. Ridotto da parte di alcuni è stato l'interesse verso la discussione e l'approfondimento, per cui diversi studenti si sono limitati ad acquisire le nozioni senza alcun approfondimento personale. Solo un ristretto gruppo di ragazzi ha mostrato di aver maturato un maggior interesse, una partecipazione più attiva e una maggiore capacità di iniziativa; si possono quindi segnalare i progressi di alcuni nell'acquisizione di un più appropriato metodo di studio e una maggiore disinvoltura nell'esposizione con termini tecnici sufficientemente adeguati. Occorre evidenziare che le ore di lezione effettive sono risultate inferiori a quelle previste, in conseguenza delle molte attività e iniziative svolte durante l'anno e di un calendario orario sfavorevole, per cui alcuni argomenti non sono stati trattati con il livello di approfondimento che avrebbero meritato. Le lacune accumulate nel corso degli anni di Covid hanno sottratto tempo allo svolgimento del programma nel tentativo di colmare le carenze su alcuni argomenti propedeutici per una migliore comprensione degli argomenti oggetto di programma. Gli argomenti svolti nelle 3 ore di Educazione civica (oltre alle due ore svolte dal collega di Genio rurale), hanno determinato un valido contributo nell'accrescimento dello spirito critico degli studenti relativamente alle problematiche relative alla necessità di governare il territorio attraverso appropriati strumenti e norme condivise con la cittadinanza in rispetto della sostenibilità ambientale e sociale dei nostri tempi. I risultati raggiunti sono stati nel primo quadrimestre mediamente sufficienti e in due/tre casi discreti/ buoni; nel secondo quadrimestre si è invece assistito ad un calo generalizzato che ha determinato qualche insufficienza nelle verifiche e in due/tre casi il non raggiungimento degli obiettivi minimi anche a causa delle numerose assenze che hanno contraddistinto il loro percorso didattico. I ragazzi con difficoltà hanno raggiunto gli obiettivi minimi, seppur con fatica, secondo i relativi PEI/PDP. Il livello di



preparazione è da considerarsi sufficiente a conclusione dell'anno scolastico, a parte per due/tre casi il cui giudizio complessivo è risultato discreto/buono.

Dal 16 maggio a fine lezioni sarà dato spazio al ripasso e approfondimento degli argomenti svolti oltre che alle verifiche, tenuto conto della prova di esame secondo le direttive ministeriali.

## L'INSEGNANTE

*Alessio Sapuppo*

## ITP

Antonio De Masi

### I.S.I.S.S MARCO POLO

Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serati) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Lis00200n@istruzione.it](mailto:Lis00200n@istruzione.it) - PEC: [Lis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Lis00200n@pec.istruzione.it)



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATERIA ALTERNATIVA**

**DOCENTE: TERESA NADIA D'ANGELO**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 1**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: MATERIA ALTERNATIVA: Riflessioni sulla sostenibilità**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
-L'allievo è guidato a conoscere, sviluppare concetti, idee e soluzioni sui temi dell'ambiente, come l'agricoltura possa essere sempre più sostenibile cambiando le attuali regole del mercato.	- Saper riconoscere che l'essere umano è parte integrante della natura, l'uso di risorse disponibili sulla Terra non sono infinite; -Comprendere che l'uso di risorse non rinnovabili hanno creato un punto di non ritorno; -Conoscere nuovi modelli di sostenibilità	-Sviluppare un pensiero consapevole e critico del tema trattato -Analizzare gli aspetti scientifici, politici, economici e sociali ponendole in relazione -Saper diffondere e promuovere un nuovi modelli di sostenibilità partendo da piccole azioni concrete	Analisi dei problemi ambientali proposte dall'agenda 2030, lettura di articoli, video, documentari, uso di parole chiave e schemi che permettano di conoscere e approfondire la tematica trattata

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper individuare i concetti chiave dei temi: ambiente e agricoltura sostenibile	-Conoscere nuovi modelli di sostenibilità ambientale e di economia sostenibile.	-Sviluppare un pensiero consapevole e critico sulla tematica. -Saper diffondere, informare, promuovere un nuovi modelli di sostenibilità mediante azioni concrete	Proposte di lettura, visione di video e film che permettono di conoscere i contenuti proposti.

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

**OBIETTIVI GENERALI**



Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Concetto di ambiente introdotto negli art.9 e 41 della Costituzione			Video multimediali

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Concetto di ambiente introdotto negli art.9 e 41 della Costituzione			Video multimediali

### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA (esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Uso di parole-chiave e schemi Fotocopie tratte da vari libri di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi, confronto critico sugli argomenti trattati Verifiche orali

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:** L'alunno ha mostrato un discreto interesse al progetto sia pur alternando momenti di partecipazione attiva a momenti di apparente disinteresse, spesso legati a stati emotivi che viveva, distraendosi dagli argomenti che si affrontavano. E' riuscito comunque a raggiungere gli obiettivi minimi.

L'INSEGNANTE  
Prof.ssa T. N. d'Angelo



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: GENIO RURALE**

**DOCENTE: BARSOTTI ENRICO  
ITP: DE MASI ANTONIO**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 2**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<b>MODULO 1_ Elementi strutturali: Fondazioni e Solai</b>			
Scegliere il tipo di fondazione in base alle caratteristiche del terreno e del fabbricato	Descrivere i principali tipi di fondazione e di solaio impiegati in un fabbricato rurale	Dimensionare l'area di impronta di un plinto dato il carico agente e la portanza del terreno	Fondazioni dirette; plinto, trave rovescia e platea, caratteristiche e impieghi; la portanza del terreno. Solai: in calcestruzzo e laterizio, a travetti tralicciati, a pannelli tipo "Predalle"; in legno a orditura semplice e composta; in laterizio ed elementi in acciaio con profilo a doppio T

<b>MODULO 2 _Le strutture rurali prefabbricate a telaio</b>			
Analizzare un fabbricato rurale generico, individuando i parametri geometrici fondamentali	Descrivere i principali schemi statici e i relativi parametri geometrici di un fabbricato rurale con struttura a telaio. Conoscere gli elementi caratteristici delle strutture in acciaio e in legno.	Riconoscere la tipologia di una struttura rurale prefabbricata a telaio e i principali elementi componenti	Parametri geometrici fondamentali (luce, interasse, pendenza). Schemi statici. Telai in cemento armato: a portale, a trave monolitica a doppia pendenza con intradosso orizzontale. Strutture in acciaio; elementi caratteristici e relative funzioni: colonne, travi e relativi profili, capriata reticolare, controventi verticali, longitudinali e trasversali di falda, arcarecci. Strutture prefabbricate a tunnel ad arco.



			Strutture in legno: elementi della capriata.
<b>MODULO 3: Stabilimenti oleari ed enologici</b>			
Analizzare la planimetria di un frantoio e di uno stabilimento enologico semplice, individuando spazi e ambienti caratteristici	Descrivere i principali ambienti di un frantoio e la successione delle operazioni dell'estrazione dell'olio, e di uno stabilimento enologico.	Riconoscere da un'immagine i macchinari della linea moderna di frangitura. Riconoscere da un'immagine gli ambienti caratteristici di uno stabilimento enologico	Stabilimenti oleari; principali ambienti del frantoio. Analisi dei macchinari della moderna linea di frangitura ai fini del loro inserimento nello stabilimento oleario e successione delle operazioni di estrazione dell'olio Stabilimenti enologici; ambienti caratteristici e relative dimensioni minime; stabilimenti tradizionali e a gravità
<b>MODULO 4: Stalle per bovini e gestione dei reflui zootecnici</b>			
Individuare le migliori soluzioni per il benessere degli animali da allevamento Rafforzare il concetto interdisciplinare di sostenibilità ambientale	Descrivere le caratteristiche dimensionali e gli ambienti tipici di una stalla per bovini da latte. Descrivere i macchinari e gli impianti tipici per la gestione dei reflui zootecnici	Individuare le aree funzionali di una stalla a stabulazione libera, riconoscendo i principali elementi. Riconoscere gli elementi di una linea di ricircolo dei liquami zootecnici	Stabulazione "semi"libera per bovini da latte, con zona di riposo a cuccette o a lettiera permanente, relativi vantaggi e svantaggi. Forma, dimensioni e pavimentazione delle cuccette. Principali aree funzionali e corsie di una stalla a stabulazione libera per bovine da latte e loro dimensioni caratteristiche, tipi di pavimentazione delle corsie e relativo confronto. Le rastrelliere autocatturanti.  Accorgimenti tecnici per garantire la ventilazione naturale e la coibentazione nelle stalle chiuse.  Impianti e metodi per la gestione dei reflui zootecnici, palabili e non: raschiatori, vasche di



			stoccaggio, separazione liquido-solido, ricircolo dei liquami. Impianti per la produzione di biogas.
<b>MODULI Attività Tecnico Pratiche</b>			
Analizzare e rappresentare in scala opportuna semplici elaborati progettuali (planimetria, prospetti principali) relativi a fabbricati rurali Analizzare i documenti necessari per avviare la pratica di un aggiornamento catastale	Conoscere le principali operazioni tecniche relative ad un atto di aggiornamento catastale	Rappresentare graficamente planimetrie, prospetti e sezioni di fabbricati rurali, trattati nel Modulo 2, dati i parametri geometrici di ingresso	Aggiornamenti catastali oggettivi di tipo geometrico, casi tipici, documenti necessari (estratto di mappa, visure per soggetto e per immobile).

<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Analizzare un fabbricato rurale generico, individuando i parametri geometrici fondamentali Analizzare e rappresentare in scala opportuna semplici elaborati progettuali (planimetria, prospetti principali) relativi a fabbricati rurali	Descrivere i principali tipi di fondazione e di solaio impiegati in un fabbricato rurale	Riconoscere la tipologia di una struttura rurale prefabbricata a telaio e i principali elementi componenti  Rappresentare graficamente planimetrie, prospetti e sezioni di fabbricati rurali, trattati nel Modulo 2, dati i	Fondazioni dirette; plinto, trave rovescia e platea, caratteristiche e impieghi. Solai: in calcestruzzo e laterizio, a travetti tralicciati; in legno a orditura semplice e composta. Parametri geometrici fondamentali (luce, interasse, pendenza). Strutture in acciaio; elementi caratteristici e relative funzioni: colonne, travi e relativi profili, capriata reticolare, controventi verticali, longitudinali e



	<p>Descrivere i principali ambienti di un frantoio e di uno stabilimento enologico</p> <p>Descrivere le caratteristiche dimensionali e gli ambienti tipici di una stalla per bovini da latte.</p>	<p>parametri geometrici di ingresso</p> <p>Individuare le aree funzionali di una stalla a stabulazione libera, riconoscendo i principali elementi.</p>	<p>trasversali di falda, arcarecci.</p> <p>Principali ambienti del frantoio. Stabilimenti enologici; ambienti caratteristici</p> <p>Stabulazione "semi"libera per bovini da latte, con zona di riposo a cuccette o a lettiera permanente, relativi vantaggi e svantaggi. Principali aree funzionali e corsie di una stalla a stabulazione libera per bovine da latte e loro dimensioni caratteristiche.</p>
--	---	--	---

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Rafforzare il concetto interdisciplinare di sostenibilità ambientale e tutela del paesaggio</p>	<p>Conoscere i principali strumenti di pianificazione territoriale</p>	<p>Individuare i concetti base e i principali soggetti responsabili della tutela del territorio a livello regionale e comunale</p>	<p>Principi base della Legge Reg. Toscana 65/2014. Principali strumenti di pianificazione territoriale a livello regionale, provinciale, comunale: PIT, PTC piano strutturale, piano paesaggistico, regolamento edilizio</p>



### OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Rafforzare il concetto interdisciplinare di tutela del paesaggio	Conoscere alcuni strumenti di pianificazione territoriale a livello comunale	Individuare i principali soggetti responsabili della tutela del territorio a livello comunale	Principali strumenti di pianificazione territoriale a livello comunale: piano strutturale

### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Didattica su misura: uso di parole-chiave, lezioni di ripasso degli argomenti effettuate, con intervento degli alunni, prima delle verifiche sommative</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Libro di testo: "Genio Rurale: Topografia e Costruzioni", EdAgricole scolastico di R. P. e A. Chiumenti: pagine assegnate di volta in volta su Argo</p> <p>Compresenza Insegnante Tecnico Pratico: 1 h alla settimana per lo svolgimento di attività laboratoriali e di supporto alla docenza</p> <p>Utilizzo costante della LIM, ricerca e proiezione di video tematici sul web</p> <p><b>Dispense in bacheca ARGO</b></p> <p><b>Modulo 1:</b> Tabella Riassuntiva sulle Fondazioni; Diapositive sui Solai</p> <p><b>Modulo 2:</b> Presentazione fabbricati</p> <p><b>Modulo 3:</b> Frantoio; Stabilimenti enologici</p> <p><b>Modulo 4:</b> Gestione reflui zootecnici Impianti a biogas</p> <p><b>Moduli T.P.:</b> Strutture a telaio; Aggiornamenti catastali</p>	<p>Osservazione e registrazione degli interventi con eventuali note per interventi positivi</p> <p>Assegnazione e correzione di elaborati grafici</p> <p>Verifiche sommative scritte, con domande a risposta aperta, relative ai Moduli 1 e 2 e al Modulo 4</p> <p>Verifiche sommative orali relative ai Moduli 1, 2, 3 e 4</p>



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

In termini di conoscenze, abilità e competenze tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

Un buon numero di alunni ha evidenziato conoscenze, abilità e competenze superiori agli obiettivi minimi.

La classe ha seguito con interesse apprezzabile gli argomenti trattati, specie quelli affrontati nei moduli 2 e 3 e nei Moduli Tecnico-pratici. In linea generale l'impegno è risultato soddisfacente, alcuni alunni sono emersi in positivo dalla media della classe, peraltro altri si sono mantenuti su uno standard di studio superficiale, tendente ad acquisire gli elementi minimi per ottenere un livello di prestazione base. Solo un ristretto gruppo di alunni ha mostrato di aver maturato una partecipazione più attiva e una maggiore capacità di iniziativa, facendo registrare progressi nell'acquisizione di un più appropriato metodo di studio.

**L'INSEGNANTE****Prof. Enrico BARSOTTI****I.S.I.S.S. MARCO POLO**

Istituto Statale

-  **ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
-  **LICEO ARTISTICO:** Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
-  **ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
-  **PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex serali):** Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: GIUSEPPE PENTA**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 2**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>1) operative: saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito (essere in grado di arbitrare correttamente una partita, condurre una seduta di allenamento, organizzare un gruppo/squadra).</p> <p>2) comunicative: saper utilizzare il lessico proprio della disciplina e saper comunicare in modo efficace al docente e ai compagni; sapersi adattare a situazioni motorie mutevoli; saper svolgere più ruoli, affrontare con sicurezza e tranquillità impegni agonistici, sapersi adattare a nuove regole.</p>	<p>Conoscenza dei contenuti della disciplina.</p> <p>Memorizzazione, selezione e utilizzo delle modalità esecutive dell'azione motoria.</p> <p>Conoscenza delle regole arbitrali e dei fondamentali tecnici e tattici delle discipline sportive scolastiche.</p> <p>Conoscenza della terminologia specifica della materia.</p> <p>Conoscenza dei percorsi e dei procedimenti dell'apprendimento psico-motorio (saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive)</p>	<p>Migliorare le capacità condizionali (forza-resistenza-velocità-destrezza- mobilità articolare ed elasticità muscolare) e coordinative.</p> <p>Memorizzare sequenze motorie. Comprendere regole e tecniche. Progettare tatticamente un'azione di gioco. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria. Saper teorizzare partendo dall'esperienza.</p>	<p>- Esercitazioni di corsa</p> <p>- Attività a carico naturale</p> <p>-Attività con piccoli attrezzi</p> <p>-Attività con varietà di ritmo</p> <p>-Esercitazioni di stretching</p> <p>-Esercitazioni con varietà di ampiezza</p> <p>-Esercizi con piccoli e grandi attrezzi</p> <p>-Esercizi implicanti il rapporto non abituale del corpo nello spazio</p> <p>-Esercizi di coordinazione segmentaria, oculo-manuale, oculo-podalica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pallavolo: regolamento, fondamentali individuali e di squadra</li> <li>▪ Pallacanestro: cenni fondamentali individuali</li> <li>▪ Calcio a cinque: regolamento e differenze con il calcio a undici</li> <li>▪ Cenni atletica leggera: corse, salti, lanci</li> </ul> <p>-Apparato locomotore: muscoli-ossa-articolazioni.</p> <p>- Cenni apparato cardiocircolatorio</p> <p>- Sport di squadra: <b>pallavolo</b>, calcio, basket.</p> <p style="text-align: right;">Principali regole di gi</p>



### OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica, essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere psico-fisico	<p>1) Gli sport di squadra (a scelta del candidato)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimensioni del campo</li> <li>• Le posizioni in campo</li> <li>• I fondamentali individuali</li> <li>• Il punteggio</li> <li>• I ruoli</li> <li>• Le principali infrazioni (falli)</li> <li>• Durata di un incontro</li> <li>• Numero dei giocatori</li> </ul>	<p>Pallavolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper palleggiare sopra la testa e contro il muro sia con palleggio alto che in bagher</li> <li>• saper effettuare la battuta sia dal basso che dall'alto</li> </ul> <p>Calcetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il tiro</li> <li>• il passaggio</li> <li>• la parata</li> </ul>	<p>Esercitazioni di corsa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività a carico naturale</li> <li>-Attività con piccoli attrezzi</li> <li>-Attività con varietà di ritmo</li> <li>-Esercitazioni di stretching</li> <li>-Esercizi con piccoli e grandi attrezzi</li> </ul> <p>Sport di squadra: <b>pallavolo</b>, calcio a 5. Principali regole di gioco</p>

### OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

#### OBIETTIVI GENERALI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Alimentazione e dieta nell'adolescente e nello sportivo, la discriminazione nello sport	<ul style="list-style-type: none"> <li>- norme personali di igiene e di alimentazione</li> <li>- modalità di comportamento per prevenire gli infortuni</li> <li>- pronto soccorso</li> <li>- il Novecento: il secolo dello sport</li> <li>- storia delle Olimpiadi: dalle origini alle Olimpiadi moderne</li> <li>- lo sport come fenomeno sociale</li> <li>- lo sport come veicolo di valori e diritti civili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Praticare in modo adeguato l'attività motoria e sportiva riconoscendone la valenza positiva ai fini del benessere personale e dell'acquisizione di corretti stili di vita</li> <li>- Adottare stili comportamentali improntati al fair play</li> <li>- Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio-culturale (Le Olimpiadi e l'Olimpismo)</li> <li>- Assumere un comportamento responsabile nei confronti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'utilizzo del defibrillatore</li> <li>- lo sport come fenomeno sociale e veicolo di valori e diritti civili:</li> <li>- Saper utilizzare la piramide alimentare</li> </ul>



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

		<p>dell'ambiente</p> <p>- Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale</p>	
--	--	---	--

**OBIETTIVI MINIMI**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Il fair play	<ul style="list-style-type: none"> <li>Principi e pratiche del fair play</li> <li>I principi fondamentali sulla sicurezza e la prevenzione degli infortuni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interagire all'interno del gruppo</li> <li>Svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico</li> <li>Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio-culturale</li> </ul>	Adottare comportamenti responsabili a tutela della sicurezza personale e degli altri in ambiente sportivo

**METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>La metodologia è basata sull'organizzazione di attività per "scoperta" e di "situazione".</p> <p>Nell'apprendimento delle tecniche esecutive dei gesti sportivi si è adottato il metodo globale-analitico-globale e per quanto riguarda la pratica sportiva si è adottato il metodo ludico-sportivo.</p> <p>Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Libro di testo Supporti multimediali</p>	<p>Per verifiche intendo ogni attività volta alla conoscenza del grado di adattabilità dell'allievo.</p> <p>Verifica sarà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>l'osservazione del comportamento dell'allievo nel gruppo;</li> <li>gli esercizi che ogni allievo esegue nel gruppo o individualmente;</li> <li>l'osservazione diretta o su scheda</li> <li>la discussione</li> <li>test a scelta multipla o risposta aperta</li> </ul> <p>Tutto ciò rapportato sempre alla situazione di partenza di ogni singolo allievo.</p> <p>Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali</p>



## OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Dal punto di vista motorio la classe ha raggiunto un buon grado di preparazione per quanto riguarda le capacità condizionali; è in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze, fornendo risposte consone ad ogni nuova situazione, con il minimo dispendio di energie.

Conosce e pratica almeno due sport di squadra tra quelli effettuati a scuola e conosce alcune discipline individuali.

La partecipazione è stata costante per la quasi totalità della classe, mostrando impegno e interesse per le attività proposte.

Oltre a quanto suddetto, puntualità, attenzione, interesse per la materia e per quanto proposto, hanno fornito validi strumenti per una buona valutazione, sia disciplinare che specifica della materia.

L'INSEGNANTE  
GIUSEPPE PENTA



I.S.I.S.S MARCO POLO

Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)  
LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)  
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territorio)  
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396  
ALTRE SEDE: Via Marnucco 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696, Via Della Magione, 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [LIIS00200n@istruzione.it](mailto:LIIS00200n@istruzione.it) - PEC: [LIIS00200n@pec.istruzione.it](mailto:LIIS00200n@pec.istruzione.it)



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI**

**DOCENTE: MANGANELLI CARLO**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 2**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper formulare una razione alimentare per una bovina da latte	Valore nutritivo degli alimenti usati, calcolo dei fabbisogni alimentari, metodi di razionamento	Saper calcolare i fabbisogni alimentari e la razione giornaliera	Valore nutritivo degli alimenti usati, calcolo dei fabbisogni alimentari, metodi di razionamento

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Scegliere alimenti adatti alle produzioni di latte	Conoscenza degli alimenti usati per la razione	Saper scegliere gli alimenti più adatti per l'alimentazione	Conoscenza degli alimenti usati per la razione

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper gestire un allevamento in termini di benessere animale compatibilmente con produzioni soddisfacenti	Conoscere gli allevamenti intensivi per le produzioni perché possano soddisfare le richieste della popolazioni in aumento	Saper scegliere tra un allevamento intensivo e uno a minor produzione ma più attento al benessere animale e all'inquinamento	Conoscere gli allevamenti intensivi per le produzioni perché possano



OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper gestire un allevamento in termini di benessere animale	Conoscere le caratteristiche principali degli allevamenti intensivi	Saper scegliere quale tipo di allevamento gestire in base alle condizioni reali	Conoscere le caratteristiche principali degli allevamenti intensivi

### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA (esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Verifiche sommative scritte e orali

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:** sono stati raggiunti gli obiettivi minimi da tutta la classe. La maggioranza degli studenti possiede competenze, conoscenze e abilità adeguate

**L'INSEGNANTE**  
**Carlo Manganelli**



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: PRODUZIONI VEGETALI**

**DOCENTE: PROF.SSA MARIA ROSARIA RAFANELLI**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 4**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

OBIETTIVI GENERALI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>1) interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;</p> <p>2) identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</p> <p>3) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>4) analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>	<p>5) Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arbustive ed arboree;</p> <p>6) Cicli produttivi ed esigenze ambientali;</p> <p>7) Criteri di scelte di specie e cultivar;</p> <p>8) Impianti, allevamento, tecniche colturali;</p> <p>9) Produzioni sostenibili e biologiche;</p> <p>10) Impianti, allevamento, tecniche colturali;</p> <p>11) Calendari di maturazione;</p> <p>12) Interventi di difesa;</p> <p>13) Qualità dei prodotti e criteri di valutazione;</p> <p>14) Produzioni sostenibili e biologiche (obiettivo riferibile alla materia Educazione civica);</p>	<p>15) Individuare specie e cultivar in relazione in relazione alle situazioni ambientali e mercantili;</p> <p>16) Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità;</p> <p>17) Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo;</p> <p>18) Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.</p>



OBIETTIVI MINIMI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p><b>19)</b> identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</p> <p><b>20)</b> redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p>	<p><b>21)</b> Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arbustive ed arboree;</p> <p><b>22)</b> Cicli produttivi ed esigenze ambientali;</p> <p><b>23)</b> Criteri di scelte di specie e cultivar;</p> <p><b>24)</b> Impianti, allevamento, tecniche colturali;</p> <p><b>25)</b> Produzioni sostenibili e biologiche;</p> <p><b>26)</b> Impianti, allevamento, tecniche colturali;</p> <p><b>27)</b> Interventi di difesa;</p> <p><b>28)</b> Produzioni sostenibili e biologiche <b>(obiettivo riferibile alla materia Educazione civica)</b>.</p>	<p><b>29)</b> Individuare specie e cultivar in relazione in relazione alle situazioni ambientali e mercantili;</p> <p><b>30)</b> Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità;</p> <p><b>31)</b> Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.</p>

### OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

Produzioni Sostenibili e biologiche

### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:

#### ARBORICOLTURA GENERALE

- **ANATOMIA, MORFOLOGIAE FISILOGIA DELLE COLTURE ARBOREE:** le gemme e la loro classificazione in base a ciò a cui daranno origine, alla posizione sulla pianta e all'epoca di sviluppo (pagg. 9-10), la dominanza apicale (pagg. 17-18); la dormienza delle gemme (pagg. 19-20), partenocarpia, cascola, alternanza di produzione e principali fitoregolatori prodotti dalle piante (pagg. 28-33).



- **ALLEVAMENTO DEL FRUTTETO: PROPAGAZIONE DELLE PIANTE** propagazione per talea e tipi di talee (pagg. 49-50), propagazione per innesto, generalità, condizioni di attecchimento e tipologie di innesto: innesto a gemma (pagg. 55-59), innesti a marza (a spacco comune, a triangolo, a corona) (pagg. 62-66).

### ARBORICOLTURA SPECIALE

- **LA VITE:** cenni botanici e di fisiologia (radici, fusto, tralci, gemme, grappoli, ecc.), cicli e fasi fenologiche (pagg. 139-144), portinnesti e requisiti dei portinnesti (pagg. 144-148), principali vitigni da vino locali, nazionali e internazionali (Aleatico, Ansonica, Barbera, Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Ciliegiolo, Grechetto, Merlot, Nebbiolo, Negroamaro, Pinot Bianco, Pinot Grigio, Pinot Nero, Sangiovese, Syrah, Vermentino) (dispensa fornita dal docente), l'ambiente pedoclimatico del vigneto (pagg. 152-154), l'impianto del vigneto (epoca, impianto in collina e in pianura, tecnica di impianto manuale e meccanica) (pagg. 155-159), fertilità delle gemme, impalcatura del vigneto (pagg. 160-163), potatura di allevamento (pagg. 162-163), forme di allevamento della vite (Guyot, Capovolto o Guyot doppio, Cordone Speronato, Sylvoz, Cortina, GDC, Pergola Trentina, Tendone) (dispensa fornita dal docente), potatura di produzione (invernale o secca, verde – scacchiatura, cimatura, legatura (pagg. 168-169), macchine utilizzate nel vigneto (potatrici, spollonatrici, defogliatrici, vendemmiatrici) (pagg. 171-172 e pagg. 180-182), utilizzo dei sarmenti (pag. 172), concimazione (pagg. 173-174), irrigazione (pagg. 175-176), diserbo e inerbimento (pagg. 176-178), vendemmia (pagg. 179-180), avversità della vite: abiotiche (grandine e clorosi ferrica) (pagg. 182-183) e biotiche (CRITTOGAME: Peronospora, Oidio, Botrite, Mal dell'Esca e Flavescenza Dorata – FITOFAGI: Tignola e Tignoletta) (dispensa fornita dal docente).\*

**\*NOTA BENE:** le parti relative alle avversità sono state trattate con la seguente metodologia: BIOLOGIA, SINTOMATOLOGIA, CICLO BIOLOGICO, DANNI, PREVENZIONE E LOTTA (biologica, integrata, tradizionale).



## METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

## OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- sapersi esprimere usando una terminologia appropriata.
- 

## L'INSEGNANTE

Prof.ssa Maria Rosaria Rafanelli



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: ECONOMIA, ESTIMO, LEGISLAZIONE E MARKETING**

**DOCENTE: PROF.SSA MARIA ROSARIA RAFANELLI**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 3**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

OBIETTIVI GENERALI		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>1) elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;</p> <p>2) interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;</p> <p>3) realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;</p> <p>4) utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;</p>	<p>6) Mercato, valori e redditività;</p> <p>7) Aspetti economici dei beni;</p> <p>8) Procedimenti di valutazione: stima sintetica parametrica e stima analitica per capitalizzazione del reddito;</p> <p>9) Metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale;</p> <p>10) Stima frutti pendenti e anticipazioni colturali, giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari, elementi di stima del valore intermedio e del valore soprassuolo di un arboreto;</p> <p>11) Stime con procedimenti condizionati; stime di diritti e servizi;</p> <p>12) Scopi del Catasto e caratteristiche del Catasto Terreni e Fabbricati;</p> <p>13) Lettura e comprensione dei principali documenti catastali (mappa particellare, visura per immobile e per soggetto);</p> <p>14) Scopo e tipologia delle variazioni catastali;</p>	<p>23) Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi ed il procedimento di stima adeguato;</p> <p>24) Ricavare informazioni sull'immobile dai documenti catastali;</p> <p>25) Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi;</p> <p>26) Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti alimentari e per la valorizzazione dell'azienda;</p> <p>27) Individuare le possibili forme di finanziamento per incentivare la propria attività.</p>



<p>5) individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>15) Stime con procedimenti condizionati; stime di diritti e servizi; 16) Stima dei danni, stima espropriazioni per pubblica utilità, stima servitù prediali, stima per successioni ereditarie; 17) Stima dei beni pubblici (valore d'uso sociale); 18) Metodologie di analisi costi-benefici; 19) Caratteristiche dei mercati dei prodotti agrari; 20) Tecniche di ricerche di marketing; 21) Normativa nazionale sulle imprese agricole; 22) Politiche agrarie comunitarie: storia della Comunità europea, i piani di sviluppo rurale e la condizionalità (<b>obiettivo riferibile alla materia Educazione civica</b>)</p>	
<p><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p>		
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>
<p>28) elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale; 29) utilizzare i principali concetti relativi</p>	<p>31) Mercato, valori e redditività; 32) Aspetti economici dei beni; 33) Procedimenti di valutazione: stima sintetica parametrica e stima analitica per capitalizzazione del reddito; 34) Metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo</p>	<p>40) Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi ed il procedimento di stima adeguato; 41) Ricavare informazioni sull'immobile dai documenti catastali;</p>



<p>all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;</p> <p><b>30)</b> individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team <i>working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>e ad ordinamento poliennale;</p> <p><b>35)</b> Stima frutti pendenti e anticipazioni colturali, giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari, elementi di stima del valore intermedio e del valore soprassuolo di un arboreto;</p> <p><b>36)</b> Scopi del Catasto e caratteristiche del Catasto Terreni e Fabbricati;</p> <p><b>37)</b> Lettura e comprensione dei principali documenti catastali (mappa particellare, visura per immobile e per soggetto);</p> <p><b>38)</b> Scopo e tipologia delle variazioni catastali;</p> <p><b>39)</b> Politiche agrarie comunitarie: storia della Comunità europea, i piani di sviluppo rurale e la condizionalità (<b>obiettivo riferibile alla materia Educazione civica</b>)</p>	<p><b>42)</b> Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi.</p>
--	--	--

## OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

Politiche agrarie comunitarie: storia della Comunità europea, i piani di sviluppo rurale e la condizionalità.



## CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- **ESTIMO GENERALE:** gli aspetti economici di stima (pagg. 7-12), parametri tecnici ed economici di stima e tipi di procedimento (pagg. 14-15); il principio dell'ordinarietà (pag. 15), procedimenti sintetici di stima (a vista, per valori unitari, multiparametrica);
- **ESTIMO CIVILE:** l'affitto e la prelazione dei fondi rustici; **STIMA DEI FABBRICATI CIVILI:** caratteristiche estrinseche e intrinseche, stima del valore di mercato con procedimento sintetico multiparametrico (pagg. 17-19), stima del valore di costo di un fabbricato con procedimento sintetico e analitico (pagg. 22-24).
- **ESTIMO RURALE:** le caratteristiche del fondo rustico e la relazione di stima (pagg. 34-39), il valore di ricostruzione deprezzato (pagg.54-56), stima del valore di mercato dei fondi rustici con procedimento sintetico e per valori unitari, valore di mercato degli arboreti da frutto e valore della terra nuda, in un anno intermedio e del soprassuolo (pagg. 59-64), stima delle scorte (bestiame, foraggi, macchine e attrezzi) (pagg. 72-74), stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali (pagg. 77-80), stima dei miglioramenti fondiari: costo del miglioramento, valutazione della convenienza, indennità spettante al conduttore che ha migliorato il fondo altrui (pagg.85-87).
- **ESTIMO CATASTALE: CATASTO TERRENI:** generalità e caratteristiche del catasto italiano (pagg. 182-184), fasi del catasto (pagg. 184-190), la partita catastale e la visura (pagg. 191-193), la voltura, le variazioni oggettive; il programma PREGEO; **CATASTO FABBRICATI:** operazioni catastali (qualificazione, classificazione, classamento, formazione delle tariffe) (pagg. 195-198), pubblicazione, attivazione e conservazione (pagg. 199-201), il programma DOCFA (pag. 201).



## METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

## OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi e riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## L'INSEGNANTE

Prof.ssa Maria Rosaria Rafanelli



# TESTI DELLE PROVE SIMULATE

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA

### Data 10/03/2023

Pag. 1/7 Sessione suppletiva 2019 Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

**Umberto Saba**

*Donna*

Quand'eri

giovinetta pungevi

come una mora di macchia. Anche il piede

t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora

giovane, ancora

sei bella. I segni

degli anni, quelli del dolore, legano

l'anime nostre, una ne fanno. E dietro

i capelli nerissimi che avvolgo

alle mie dita, più non temo il piccolo

bianco puntuto orecchio demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così



il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

### Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - 5 Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

1 di

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, 10 e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. -





Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muiono. 15

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli 20 piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli 25 aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

#### Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5



Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. 5

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata 10 saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. 15

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", 20 gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da 25 allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni 30 rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.» 35

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.



2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l’autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l’antichità’ dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell’autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell’età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a 5 parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di 10 riflessioni” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una 15 tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma 20 nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.





È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla 25 nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupò**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, 5 per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto 10 attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. 15



Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra 20 contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che 25 magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome 30 di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud2: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

#### L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni



appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'*Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di



attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.





Data 13/04/2023

Pag. 1/7

Sessione suppletiva 2022 Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**  
**PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.**

Le parole  
se si ridestano  
rifiutano la sede  
più propizia, la carta  
di Fabriano<sup>1</sup>, l'inchiostro  
di china, la cartella  
di cuoio o di velluto  
che le tenga in segreto;

le parole  
quando si svegliano  
si adagiano sul retro  
delle fatture, sui margini  
dei bollettini del lotto,  
sulle partecipazioni  
matrimoniali o di lutto;

le parole  
non chiedono di meglio  
che l'imbroglio dei tasti  
nell'Olivetti portatile<sup>2</sup>,  
che il buio dei taschini  
del panciotto, che il fondo  
del cestino, ridottevi  
in pallottole;

le parole  
non sono affatto felici  
di esser buttate fuori  
come zambracche<sup>3</sup> e accolte  
con furore di plausi  
e disonore;

le parole  
preferiscono il sonno  
nella bottiglia al ludibrio<sup>4</sup>  
di essere lette, vendute,  
imbalsamate, ibernare;

le parole  
sono di tutti e invano  
si celano nei dizionari  
perché c'è sempre il marrano<sup>5</sup>  
che dissotterra i tartufi  
più puzzolenti e più rari;

le parole  
dopo un'eterna attesa  
rinunziano alla speranza  
di essere pronunziate  
una volta per tutte  
e poi morire  
con chi le ha possedute.

<sup>4</sup> *ludibrio*: derisione.

<sup>5</sup> *marrano*: traditore.

<sup>1</sup> *carta di Fabriano*: tipo di carta  
particolarmente pregiata

*Ministero dell'Istruzione*

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.

2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?

3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.

4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?

5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

**Interpretazione**

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

**PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.





Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Pag. 3/7

Sessione suppletiva 2022 Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *‘un uccello senza nido’* e il motivo del *‘senso penoso di precarietà’*.
3. Nel brano si fa cenno alla *‘nuova libertà’* del protagonista e al suo *‘vagabondaggio’*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *‘regolare esistenza’*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.



### Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

Pag. 4/7

Sessione suppletiva 2022 Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

### W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.



## PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Pag. 5/7

Sessione suppletiva 2022 Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via. Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.



## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

## Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



## Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che





diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina *'festina lente'*.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel

Pag. 7/7

Sessione suppletiva 2022 Prima prova scritta



*Ministero dell'Istruzione*

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**



Tratto da

## Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

<https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

### Articoli prima delle modifiche

#### Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

#### Art. 41

L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.

### Articoli dopo le modifiche

#### Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

**Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.**

#### Art. 41

L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno **alla salute, all'ambiente**, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e **ambientali**.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

## ESAME DI STATO a.s. 2022/2023 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO (a. s. 2022-2023)		
Indicatori generali	Descrittori	Punteggio/livelli
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo <b>risultano originali e strutturate in maniera eccellente</b>	10 /A avanzato
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>rigorose e ben strutturate</b>	9 /A
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>chiare e costruttive</b>	8 /B intermedio
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>adeguate e lineari</b>	7/B
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</b>	6*/C base
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</b>	5/ D iniziale
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</b>	4 non acquisite
	Il testo risulta <b>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</b>	3 non acquisite
	Il testo risulta <b>a tratti mancante</b> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2 non acquisite
Il testo risulta <b>completamente mancante</b> di pianificazione e nell'ideazione di base. <b>L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	1 non acquisite	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è caratterizzato da un'eccellente <b>coesione</b> chiara espositiva supportato da <b>argomentazioni pienamente coerenti ed originali</b>	10 /A avanzato
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <b>pienamente coeso</b> e fondato su <b>evidenti e chiare relazioni logiche</b>	9 /A
	Il testo presenta un <b>buon livello di coesione e coerenza</b>	8 /B intermedio
	Il testo presenta uno sviluppo <b>lineare</b> in tutte le sue parti	7/B
	Il testo presenta uno <b>sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</b>	6*/C base
	Il testo <b>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</b> in diversi punti dell'argomentazione	5/ D iniziale
	Il testo si presenta <b>solo a tratti coeso</b> e le <b>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</b>	4 non acquisite
	Il testo è <b>scarsamente coeso</b> e le <b>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</b> tra loro	3 non acquisite
La coesione e la coerenza del testo sono <b>quasi del tutto assenti</b>	2 non acquisite	
La coesione e la coerenza del testo sono <b>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	1 non acquisite	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Bagaglio lessicale <b>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</b>	10 /A avanzato
	Bagaglio lessicale <b>ricco, ottima padronanza</b> linguistica	9 /A
	Bagaglio lessicale <b>buono, uso appropriato</b> dello stesso	8 /B intermedio
	Bagaglio lessicale <b>discreto, uso adeguato</b> dello stesso	7/B
	Bagaglio lessicale <b>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</b>	6*/C base
	Bagaglio lessicale <b>a tratti ripetitivo</b> e padronanza lessicale <b>incerta</b>	5/ D iniziale
	Lessico <b>impreciso e scarsa padronanza</b> dello stesso	4 non acquisite
	Lessico <b>spessoripetitivo</b> con presenza di alcune <b>improprietà</b> linguistiche	3 non acquisite
	Lessico <b>ripetitivo e povero</b> usato in maniera <b>del tutto impropria</b>	2 non acquisite
Lessico <b>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Correttezza grammaticale <b>ineccepibile. Uso impeccabile</b> della punteggiatura	10 /A avanzato
	Correttezza grammaticale <b>accurata. Ottimo ed efficace</b> l'uso della punteggiatura	9 /A
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>chiari e corretti.</b>	8 /B intermedio
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</b>	7/B
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</b>	6*/C base
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>non del tutto lineare. Qualche errore</b> sistematico	5/ D iniziale
	<b>Errori</b> di morfologia e sintassi scorretta <b>in più punti.</b> Punteggiatura <b>approssimativa</b>	4 non acquisite
	<b>Errori diffusi</b> e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <b>approssimativa e</b> , in alcuni punti, completamente scorretta	3 non acquisite
	<b>Errori diffusi e gravi a tutti i livelli.</b> Punteggiatura scorretta e a tratti <b>inesistenti</b>	2 non acquisite
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze <b>precise, approfondite ed ampiamente articolate.</b> Riferimenti culturali <b>eccellenti</b>	10 /A avanzato
	Conoscenze <b>ricche e puntuali.</b> Riferimenti culturali di <b>ottimo</b> livello	9 /A
	Conoscenze <b>pertinenti ed esaurienti. Opportuni</b> riferimenti culturali	8 /B intermedio
	Conoscenze <b>appropriate ed esaurienti.</b> Riferimenti culturali di livello <b>discreto</b>	7/B
	Conoscenze essenziali <b>globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate</b> i riferimenti culturali	6*/C base
	Conoscenze <b>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</b> di riferimento culturale	5/ D iniziale
	Conoscenze <b>modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi</b> riferimenti culturali	4 non acquisite
	Conoscenze <b>limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri</b> i riferimenti culturali	3 non acquisite
	Conoscenze <b>molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti</b> i riferimenti culturali	2 non acquisite
Conoscenze e riferimenti culturali <b>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta, organica e puntuale</b> . <i>Organiche e molto originali</i> le valutazioni personali	10 /A avanzato
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta ed organica</b> . Valutazioni personali <i> motivate, approfondite e a tratti originali</i>	9 /A
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta ed organica</b> . Valutazioni personali <i> coerenti ed adeguatamente approfondite</i>	8 /B intermedio
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta</b> . Valutazioni personali <i> chiare e lineari</i> .	7/B
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <b>corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta</b>	6*/C base
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>mediocre/incerta</b> . <i>Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato</i>	5/ D iniziale
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>non del tutto appropriata</b> . Alcune <i>considerazioni</i> sviluppate <b>non</b> sono <i> pertinenti</i> alla traccia	4 non acquisite
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>parziale e non appropriata</b> . Giudizi critici e valutazioni personali sono <i> solo accennati</i>	3 non acquisite
Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>inadeguata e con errori</b> .	2 non acquisite	
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente <b>assente</b> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1 non acquisite	

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna  (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione )	Rispetto <b>completo, puntuale ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna .	10 /A avanzato
	Rispetto <b>completo ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna.	9 /A
	Rispetto <b>adeguato</b> delle richieste poste dalla consegna	8 /B intermedio
	Rispetto <b>pressoché completo</b> delle richieste poste dalla consegna	7/B
	Rispetto <b>pertinente</b> ma <b>con qualche incompletezza</b> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*/C base
	Rispetto <b>approssimativo</b> delle richieste della consegna	5/ D iniziale
	Consegna rispettata <b>solo in parte</b> .	4 non acquisite
	<b>Alcuni</b> vincoli alla consegna <b>ignorati</b> . Linguaggio <b>inappropriato</b> alla tipologia	3 non acquisite
	Consegna <b>ignorata in molti elementi</b>	2 non acquisite
	Consegna del tutto <b>mancante</b> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1 non acquisite
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi in profondità</b> e sono state <b>individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</b>	10 /A avanzato
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>pienamente compresi</b> e sono state <b>individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza</b>	9 /A
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi</b> e sono state <b>globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche</b>	8 /B intermedio
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>correttamente compresi</b>	7/B
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi nelle loro linee generali</b>	6*/C base
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi superficialmente</b>	5/ D iniziale
	Il testo è stato <b>parzialmente compreso</b> <b>ed in alcuni parti è stato frainteso</b>	4 non acquisite
	Il testo è stato <b>compreso solo in minima parte</b> ed il suo <b>significato in più punti è stato equivocato</b>	3 non acquisite
Il testo <b>non è stato compreso in alcune delle sue parti</b>	2 non acquisite	
<i>L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1 non acquisite	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<b>Eccellente</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Completa conoscenza delle strutture retoriche</b> e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10 /A avanzato
	<b>Ottima</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Conoscenza approfondita</b> delle figure retoriche	9 /A
	<b>Buona</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Buona</b> conoscenza delle figure retoriche	8 /B intermedio
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <b>correttamente</b>	7/B
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo <b>sostanzialmente corretta</b>	6*/C base
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con <b>superficialità ed imprecisioni</b>	5/ D iniziale
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta parzialmente e non esente da errori</b>	4 non acquisite
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta solo in minima parte e con errori diffusi</b>	3 non acquisite
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>inconsistente e completamente incorretta</b>	2 non acquisite
Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>NON svolta</b> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1 non acquisite	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<b>Eccellenti</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10 /A avanzato
	<b>Ottime</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9 /A
	<b>Efficace</b> interpretazione critica ed articolata del testo	8 /B intermedio
	Interpretazione <b>corretta</b> del testo e <b>discrete</b> capacità di contestualizzazione	7/B
	Interpretazione <b>sostanzialmente corretta</b> del testo	6*/C base
	Interpretazione <b>superficiale</b> del testo	5/ D iniziale
	Il testo è interpretato con <b>approssimazione ed in parte è stato frainteso</b>	4 non acquisite
	Il testo è stato interpretato con <b>molta approssimazione e solo in minima parte</b>	3 non acquisite
Il testo <b>non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti</b>	2 non acquisite	
Il testo <b>non è stato interpretato affatto</b> . <i>L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1 non acquisite	



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

TIPOLOGIA B		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione <b>chiara, corretta, completa ed originale</b> della tesi e degli snodi argomentativi	12/A avanzato
	Individuazione <b>approfondita e completa</b> della tesi e degli snodi argomentativi	11/A
	Individuazione <b>corretta</b> della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10/B intermedio
	Individuazione <b>efficace ed adeguatamente articolata</b> della tesi e delle argomentazioni	9/B
	Individuazione <b>soddisfacente</b> della tesi e delle argomentazioni	8/C base
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni <b>adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste</b>	7*/C
	Individuazione <b>approssimativa</b> della tesi e <b>rilevazione sommaria</b> delle argomentazioni a sostegno	6/D iniziale
	Individuazione <b>imprecisa</b> della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5/D
	<b>Parziale</b> individuazione della tesi e <b>difficoltà a rilevare</b> le argomentazioni proposte	4 non acquisite
	<b>Confusionaria</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3 non acquisite
	<b>Errata</b> individuazione della tesi e <b>mancata rilevazione</b> degli snodi argomentativi	2 non acquisite
	<b>Mancata</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>Eccellente, complesso e razionale</b> il percorso ragionativo. <b>Uso impeccabile</b> dei connettivi	14/A avanzato
	<b>Ampio, coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. <b>Uso corretto e logico</b> dei connettivi	13/A
	<b>Coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. <b>Uso adeguato e corretto</b> dei connettivi	12/B intermedio
	<b>Buono</b> lo sviluppo del percorso ragionativo. <b>Uso corretto</b> dei connettivi	11/B
	<b>Discreto</b> sviluppo del percorso ragionativo. <b>Uso sostanzialmente corretto</b> dei connettivi	10/B
	<b>Lineare e corretto</b> il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*/C base
	<b>Adeguato, seppur molto semplice</b> , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. <b>Incerto a tratti</b> l'uso dei connettivi	8/C
	<b>Approssimativo e schematico</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in alcuni punti</b> l'uso dei connettivi	7/C
	<b>Approssimativo</b> il percorso ragionativo. <b>Uso dei connettivi incerto in più punti</b>	6/D <u>iniziale</u>
	<b>Frammentario ed incompleto</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	5/D
	A tratti <b>ripetitivo</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	4/D
	<b>Scarse capacità</b> nell'elaborazione di un percorso ragionativo. <b>Non pertinente</b> l'uso dei connettivi	3 non acquisite
<b>Del tutto incoerente e incompleto</b> il percorso argomentativo. <b>Uso errato</b> dei connettivi	2 non acquisite	
<b>Piena incapacità</b> di sostenere un percorso argomentativo. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale <b>eccellente</b> , sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	14/A avanzato
	Argomentazione personale <b>molto originale</b> e sostenuta con sicurezza. <b>Molto validi</b> i riferimenti culturali.	13/A
	Argomentazione personale <b>a tratti originale e nel complesso molto valida</b> . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera <b>precisa e coerente</b>	12/B intermedio
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>buona sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>coerenti</b>	11/B
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>discreta sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	10/B
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>adeguata sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	9*/C base
	Argomentazione personale sostenuta con <b>semplicità e correttezza</b> anche nei riferimenti culturali	8/C
	Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7/C
	Argomentazione <b>superficiale, imprecisi</b> riferimenti culturali	6/D <u>iniziale</u>
	Argomentazione <b>superficiale, poco opportuni</b> i riferimenti culturali	5/D
	Argomentazione <b>scarsa, scarni e poco opportuni</b> i riferimenti culturali	4/D
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <b>non sono corretti</b>	3 non acquisite
<b>Non si evidenzia alcuna capacità</b> di argomentazione. <b>Assenti</b> i riferimenti culturali	2 non acquisite	
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<p><i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi.</i></p>	Il testo rispetta in maniera <b>eccellente</b> la traccia. Il titolo (se presente) è <b>originale e molto efficace</b> . La <b>parafrasi</b> (se presente) è <b>certosina ed accurata</b> .	12/A avanzato
	<b>Ottima</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>coerente e molto efficace</b> . La <b>parafrasi</b> (se presente) è <b>accurata</b> .	11 /A
	<b>Buona</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerentemente individuato</b> . La <b>parafrasi</b> (se presente) è <b>efficace</b> .	10 /B intermedio
	<b>Discreta</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>corretto ed esemplificativo</b> dell'argomento. La <b>parafrasi</b> (se presente) è <b>efficace</b> .	9 /B
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La <b>parafrasi</b> (se presente) è <b>efficace</b> .	8 /C base
	Il testo è <b>sostanzialmente pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La <b>parafrasi</b> (se presente) è <b>efficace</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	7* /C
	Il testo è <b>sostanzialmente adeguato</b> nello sviluppo ma <b>a tratti non molto coerente</b> nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La <b>parafrasi</b> (se presente) <b>non è completamente incisiva</b> .	6 /D iniziale
	Il testo presenta <b>alcune incongruenze</b> nel suo sviluppo e a tratti si presenta <b>poco pertinente</b> . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La <b>parafrasi</b> (se presente) <b>non è molto incisiva</b> .	5 /D
	Il testo è <b>a tratti poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La <b>parafrasi</b> (se presente) è <b>a tratti inefficace</b> .	4 non acquisite
	Il testo è <b>poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>non opportunamente individuato</b> . La <b>parafrasi</b> (se presente) è <b>inefficace</b> .	3 non acquisite
	Il testo <b>manca di coerenza</b> sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella <b>parafrasi</b> (se presente)	2 non acquisite
Il testo <b>non presenta alcuna coerenza</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) <b>manca</b> , così come la <b>parafrasi</b> , <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	

<p><i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i></p>	<b>Eccellente</b> capacità espositiva e <b>piena consapevolezza</b> nello sviluppo lineare dei dati.	14 /A avanzato
	<b>Ottima</b> capacità espositiva ed <b>egregia linearità</b> nello sviluppo dei dati	13 /A
	<b>Buona</b> capacità espositiva; anche i dati sono <b>ben organizzati</b> nello sviluppo	12 /B intermedio
	<b>Discreta</b> capacità espositiva. I dati sono sviluppati con <b>consapevolezza e chiarezza</b>	11 /B
	I dati sono disposti con <b>semplicità, chiarezza e consapevolezza</b> . L'esposizione è <b>adeguata</b> allo sviluppo	10 /B
	I dati sono disposti in maniera <b>semplice ed ordinata</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	9* /C base
	L'esposizione è <b>semplice</b> e solo <b>parzialmente ordinata</b> . I dati sono <b>attinenti</b>	8 /C
	L'esposizione è <b>molto semplice</b> . I dati sono <b>attinenti</b> ma non <b>alcune volte non coerenti</b> fra loro	7 /C
	<b>Alcune imperfezioni</b> nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6 /D iniziale
	L'esposizione è <b>a tratti poco efficace</b> . I dati spesso <b>non sono coerenti</b> tra loro	5 /D
	<b>Numerose imperfezioni</b> nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso <b>inconsistente</b>	4 /D
	L'esposizione presenta <b>molte incongruenze</b> . Alcuni dati sono <b>solo accennati</b>	3 non acquisite
	I dati sono enumerati <b>senza alcun ordine</b> e <b>senza</b> che ne sia fornita <b>un'analisi coerente</b>	2 non acquisite
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	


**Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"**

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Eccellente</i> articolazione delle conoscenze, sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <i>Impeccabili</i> i riferimenti culturali.	14 /A avanzato
	<i>Molto originale</i> l'articolazione delle conoscenze. <i>Corretti e perfettamente articolati</i> i riferimenti culturali.	13 /A
	<i>Originale</i> l'articolazione delle conoscenze. <i>Pertinenti, corretti ed articolati</i> i riferimenti culturali	12 /B intermedio
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da <b>sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>pertinenti e coerenti</b> allo sviluppo	11 /B
	L'articolazione delle conoscenze è <b>corretta e adeguatamente motivata</b> . I riferimenti culturali sono <b>pertinenti</b>	10 /B
	Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9* /C base
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti e adeguatamente articolati</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	8 /C
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti</b> ma in alcuni punti <b>solo parzialmente articolati</b>	7 /C
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <b>parzialmente corretti ed articolati</b>	6 /D iniziale
	Le conoscenze sono <b>poco articolate</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b>	5 /D
	Le conoscenze evidenziate sono <b>scarse</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b>	4 /D
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti <b>inadeguati</b>	3 non acquisite
	Conoscenze e riferimenti culturali sono <b>del tutto inadeguati</b> e loro articolazione è <b>disomogenea</b>	2 non acquisite
Conoscenze e riferimenti culturali <b>non sono per niente articolati</b> . L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 100 mi _____/100	_____/20	PARTE GENERALE PARTE SPECIFICA PUNTEGGIO TOTALE /100
---	----------	--

CLASSE \_\_\_\_\_ ALUNNO \_\_\_\_\_

**Legenda  
LIVELLI**

- A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA DSA GENERICI**

CANDIDATO		CLASSE	DATA	-ITALIANO-		Punti
INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)		DESCRITTORI				
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coerenza e coesione testuale.</li> </ul>	8 Non acquisite	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti			
		12 Iniziale	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti, la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili			
		15 Base	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti, la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili			
		20 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.			
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).</li> <li>Usi corretti ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	24 Avanzato	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi			
		6 Iniziale	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico e interpuntivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi			
		8 Base	Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche			
		10 Intermedio	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo rispetto alla diagnosi			
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	12 Avanzato	Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali l'ortografia e la punteggiatura risultano buone			
		8 Non acquisite	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti			
		12 Iniziale	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti, la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali			
		15 Base	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento			
20 Intermedio	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali					
24 Avanzato	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali					
		<b>PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE</b>				<b>/60</b>
				Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento		____/20
				Punteggio definitivo della prova in ventesimi		____/20
Somma dei punteggi		<b>PUNTEGGIO IN CENTESIMI</b>				
Tipologia generale + Tipologia A		____/100				
Tipologia generale + Tipologia B		____/100				
Tipologia generale + Tipologia C		____/100				

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

**Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia A** -ITALIANO-

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Rispetto dei vincoli posti nella consegna • (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi)	3 Non acquisite	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6 Base	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
	3 Non acquisite	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6 Base	Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	10 Avanzato	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
INDICATORE 2 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3 Non acquisite	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6 Base	Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
	3 Non acquisite	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6 Base	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale e relativamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e corredata da spunti personali	
	10 Avanzato	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/40



## Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

-ITALIANO-

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Non acquisite	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	6 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8 Base	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali	
	10 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi.	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	14 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
	3 Non acquisite	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	6 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti è salutaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8 Base	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 Intermedio	L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	13 Avanzato	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
	3 Non acquisite	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	8 Base	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	10 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	13 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B</b>			<b>/40</b>



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia C  
-ITALIANO-  
CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1  • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	3 Non acquisite	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta. Il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	
	6 Iniziale	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	
	8 Base	L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	
	10 Intermedio	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	
	14 Avanzato	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	
	3 Non acquisite	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	6 Iniziale	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8 Base	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare	
	10 Intermedio	L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	13 Avanzato	L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali	
INDICATORE 3  • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Non acquisite	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8 Base	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	
	10 Intermedio	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti discretamente articolati	
	13 Avanzato	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C			/40


**Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"**
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA DSA DISORTOGRAFICI**
**Griglia di valutazione della prima prova scritta - ITALIANO -**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Punteggio	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	8 Non acquisite	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	15 Iniziale	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	18 Base	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili	
	23 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	
	30 Avanzato	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi	
	3 Iniziale	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico e interpuntivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi	
<b>INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).</li> <li>uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	4 Base	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche	
	5 Intermedio	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali del sistema ortografico e interpuntivo rispetto alla diagnosi	
	6 Avanzato	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali l'ortografia e la punteggiatura risultano buone	
<b>INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	8 Non acquisite	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	12 Iniziale	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	15 Base	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento	
	20 Intermedio	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali	
	24 Avanzato	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali	
<b>PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE</b>			<b>/ 60</b>

<b>Somma dei punteggi</b>	<b>PUNTEGGIO IN CENTESIMI</b>	<b>Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento</b>	_____ / 20
Tipologia generale + Tipologia A	_____ / 100	<b>Punteggio definitivo della prova in ventesimi</b>	_____ / 20
Tipologia generale + Tipologia B	_____ / 100		
Tipologia generale + Tipologia C	_____ / 100		

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)


**Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"**
**Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia A -ITALIANO-**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna • ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi)	3 Non acquisite	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6 Base	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
	3 Non acquisite	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6 Base	Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	10 Avanzato	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
<b>INDICATORE 2</b> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3 Non acquisite	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica, che risultano inesatte o assenti	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6 Base	Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
	3 Non acquisite	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6 Base	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale e relativamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e corredata da spunti personali	
	10 Avanzato	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
<b>PUNTEGGIO TIPOLOGIA A</b>			/40



## Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

**Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B**
**-ITALIANO-**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRIPTORI	Punti
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Non acquisite	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le <del>sostengono</del> sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	6 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8 Base	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali	
	10 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi.	
	14 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	3 Non acquisite	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	6 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8 Base	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti <del>essenziali</del> . l'uso dei connettivi è pertinente	
	10 Intermedio	L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	13 Avanzato	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Non acquisite	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8 Base	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto <del>sostiene</del> le motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	10 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	13 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B</b>			<b>140</b>



## Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

**Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia C**

-ITALIANO-

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Non acquisite	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la <b>paragrafazione</b> non sono coerenti con il contenuto	
	6 Iniziale	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e <b>paragrafazione</b> sono coerenti solo in parte	
	8 Base	L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e <b>paragrafazione</b> sono coerenti	
	10 Intermedio	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e <b>paragrafazione</b> sono coerenti	
	14 Avanzato	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che <b>sviluppa</b> e interpreta approfonditamente, titolo e <b>paragrafazione</b> sono coerenti e appropriati	
INDICATORE 2	Non acquisite	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	6 Iniziale	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8 Base	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare	
	10 Intermedio	L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	13 Avanzato	L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali	
INDICATORE 3	Non acquisite	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti, i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8 Base	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	
	10 Intermedio	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono esatti discretamente articolati	
	13 Avanzato	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C			140



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

# SIMULAZIONE SECONDA PROVA

## Date 30/03/2023

### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** ITGA - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA  
ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

**Tema di**  
PRODUZIONI VEGETALI

*Il candidato è tenuto a svolgere i quesiti della prima parte e due quesiti a sua scelta della seconda parte.*

#### PRIMA PARTE

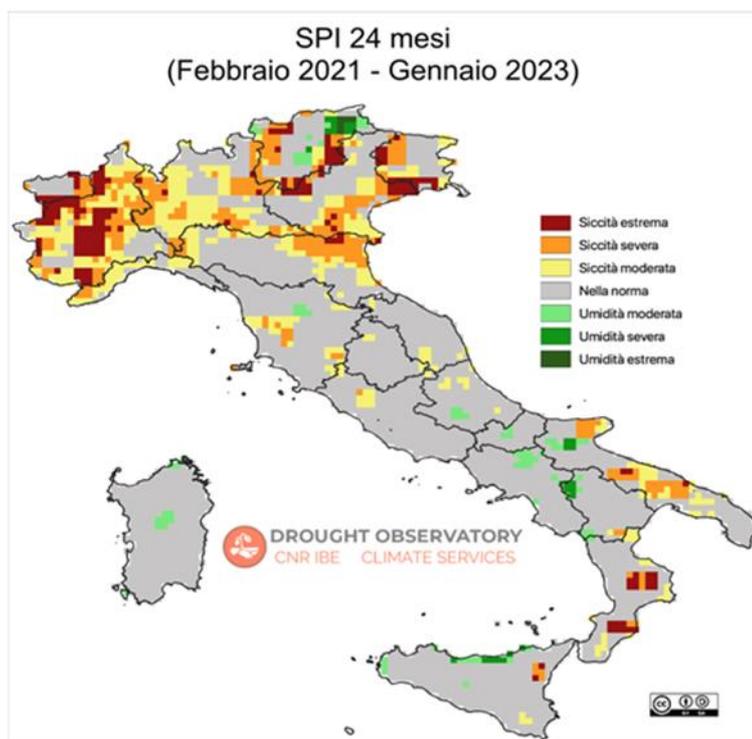


IMMAGINE FORNITA DAL CNR – OSSERVATORIO SICITÀ

Il candidato, dopo aver brevemente commentato i dati presentati nell'illustrazione, esamini le potenzialità ambientali e produttive di un territorio di sua conoscenza, proponendo e spiegando gli indicatori che ritiene utili per tale analisi con particolare riferimento all'utilizzo sostenibile delle disponibilità idriche.



Proponga una specie arborea o arbustiva, indicando le cultivar più idonee mettendone in luce le potenzialità produttive e commerciali, descriva quindi con dettaglio le tecniche d'impianto da adottare (sesti d'impianto, portainnesti, lavorazioni meccaniche preparatorie e ogni altro aspetto ritenuto di rilievo).

## SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti fra i quattro di seguito proposti, anche alla luce di eventuali esperienze laboratoriali o in contesti operativi.

- 1) Indicare le possibili soluzioni/proposte in tema di coltivazioni con metodo biologico.
- 2) Illustrare i principi generali della concimazione, mostrando poi le possibili scelte eco-compatibili adottabili nel caso della specie sopra.
- 3) Con riferimento alla coltivazione individuata nella prima parte illustrare le modalità di difesa fitosanitaria, descrivendo le procedure di prevenzione e protezione da adottare nell'uso degli agrofarmaci.
- 4) Descrivere le tecniche generali di potatura, distinguendo tra potatura di allevamento e potatura di produzione, prendendo poi in esame le necessità fisiologiche, colturali e produttive della specie prescelta.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali e prontuari tecnici.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.



# Data 05/05/2023

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** ITGA - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA  
 ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

**Tema di**  
**PRODUZIONI VEGETALI**

*Il candidato è tenuto a svolgere i quesiti della prima parte e due quesiti a sua scelta della seconda parte.*

### **PRIMA PARTE**

**Tavola 2.38 - Volumi irrigui utilizzati dalle aziende per sistema di irrigazione e utilizzazione dei terreni irrigati (volume in migliaia di metri cubi)**

UTILIZZAZIONE DEI TERRENI IRRIGATI	SISTEMI DI IRRIGAZIONE (1)					Totale
	Scorrimento superficiale ed infiltrazione laterale	Sommersione	Aspersione (a pioggia)	Microirrigazione	Altro sistema	
	VALORI ASSOLUTI					
Mais	960.302,94	-	769.206,61	-	18.448,57	1.747.958,12
Riso	577.645,84	3.834.702,40	-	-	2.715,66	4.415.063,90
Cereali per la produzione di granella (escluso mais e riso)	142.417,42	-	188.103,51	-	18.216,78	348.737,71
Legumi secchi	12.788,49	-	13.694,39	1.729,69	2.334,60	30.547,18
Patata	4.096,81	-	21.845,68	1.833,79	905,76	28.682,04
Barbabietola da zucchero	4.422,27	-	54.141,02	4.179,75	1.185,01	63.928,04
Piante tessili	928,39	-	1.921,02	928,51	132,28	3.910,20
Colza e ravizzone	2.001,67	-	1.954,55	29,88	301,97	4.288,07
Girasole	3.227,31	-	15.781,28	369,06	668,03	20.045,68
Ortive in piena aria	90.948,31	-	226.676,64	238.314,82	18.190,31	574.130,08
Mais verde	313.221,54	-	314.930,97	-	5.333,14	633.485,65
Altre foraggere avvicendate	266.553,33	-	437.314,75	-	16.944,34	720.812,41
Altri seminativi	53.004,83	-	129.071,70	22.970,10	14.590,08	219.636,71
Vite	27.855,85	1.075,73	60.819,73	142.873,84	7.780,68	240.405,84
Olivo per la produzione di olive da tavola e da olio	60.614,77	4.757,33	133.489,68	170.738,41	22.721,18	392.321,36
Agumi	76.067,99	9.916,44	362.581,92	148.396,52	13.248,71	610.211,58
Fruttiferi	120.545,56	4.614,21	148.050,41	319.008,02	15.208,69	607.426,88
Vivai e altre coltivazioni legnose agrarie	7.124,61	1.024,99	14.029,31	12.354,44	1.130,56	35.663,91
Prati permanenti e pascoli	263.227,61	8.628,10	78.549,00	2.548,02	7.292,21	360.244,94
Arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole	32.275,15	1.480,50	4.754,72	2.094,47	650,76	41.255,60
<b>Totale</b>	<b>3.019.270,68</b>	<b>3.866.199,70</b>	<b>2.976.916,87</b>	<b>1.068.369,33</b>	<b>167.999,32</b>	<b>11.098.755,91</b>



Fonte: Istat 6° Censimento Generale dell'Agricoltura 2010 "Utilizzo della risorsa idrica a fini irrigui in agricoltura"

Il candidato individui, dalla tabella seguente, quali sono le colture che utilizzano maggiori volumi irrigui e con quale sistema di irrigazione.

Facendo poi riferimento ad uno specifico contesto territoriale e ad un'azienda di sua conoscenza, individui e descriva una coltura arborea a sua scelta e ne illustri la tecnica colturale, specificando i semi d'impianto, le cultivar utilizzate, la forma di allevamento e qualsiasi altro dato che ritiene utile per una descrizione completa della specie arborea prescelta.

## SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti fra i quattro di seguito proposti, anche alla luce di eventuali esperienze laboratoriali o in contesti operativi.

- 43) Cosa si intende per biodiversità? Il candidato proponga qualche esempio relativo al territorio preso in esame nella prima parte, spiegando quali potrebbero essere i principali interventi per difenderne la biodiversità.
- 44) Illustrare, in successione cronologica, le fasi fenologiche del ciclo annuale della vite.
- 45) Il candidato spieghi ed illustri, facendo eventualmente ricorso anche ad esperienze formative extrascolastiche (stage, tirocini, altre esperienze scuola-azienda) il concetto di sostenibilità applicato alle attività agricole e/o zootecniche.
- 46) Il candidato descriva gli aspetti positivi e le criticità connesse alla raccolta meccanizzata nelle colture arboree, individuando i possibili effetti sulla qualità del prodotto destinato al consumo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali e proutari tecnici.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PRODUZIONI VEGETALI

CLASSE 5 ... AGRARIO PROF..... ALUNNO.....

INDICATORI	Punteggi o massimo	Livelli di valutazione	Punteggio dei livelli
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti il corso di studi	5 punti	Lo svolgimento denota conoscenza ampia e completa dei contenuti delle discipline	5
		Lo svolgimento denota conoscenze sicure dei contenuti delle discipline	4
		Lo svolgimento denota conoscenze superficiali dei contenuti delle discipline	3
		Lo svolgimento denota diffuse lacune nei contenuti delle discipline	2
		Lo svolgimento denota gravi e diffuse lacune sugli elementi base delle discipline	1
Analisi e comprensione dei casi proposti e padronanza delle metodologie proposte per la loro risoluzione	8 punti	Comprensione piena delle problematiche; uso autonomo e originale di procedimenti e tecniche	8
		Comprensione corretta delle problematiche; uso di procedimenti e tecniche in contesto nuovo e aperto	7
		Comprensione corretta delle problematiche; uso di procedimenti e tecniche in contesto nuovo ma limitato	6
		Comprensione corretta delle problematiche; uso di procedimenti e tecniche in contesto noto	5
		Comprensione corretta delle problematiche; uso frammentario di procedimenti e tecniche	4
		Comprensione parziale delle problematiche; uso procedimenti e tecniche difficoltoso	3
Comprensione delle problematiche parziale, uso di procedimenti e tecniche limitato	2		



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

		Comprensione delle problematiche e uso di procedimenti e tecniche errati	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza degli elaborati tecnici	4 punti	Traccia svolta totalmente; elaborati tecnici completamente coerenti	4
		Traccia svolta totalmente; elaborati tecnici parzialmente coerenti	3
		Svolge la traccia in gran parte o totalmente; elaborati tecnici non coerenti	2
		Svolge la traccia in minima parte; elaborati tecnici non coerenti	1
Capacità di argomentare, collegare, sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	3 punti	Elaborato strutturato e coerente, trattazione originale con linguaggio tecnico pertinente	3
		Collegamenti parziali, trattazione lineare ed esauriente, linguaggio tecnico pertinente	2
		Elaborato privo di collegamenti e argomentazioni; trattazione confusa, non esauriente, linguaggio tecnico non pertinente	1
<b>totale</b>	<b>20</b>	<b>totale</b>	

+



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA BES/DSA PRODUZIONI VEGETALI

CLASSE 5...AGRARIO PROF. ....ALUNNO.....

INDICATORI	Punteggi o massimo	Livelli di valutazione	Punteggio dei livelli
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti il corso di studi	5 punti	Lo svolgimento denota conoscenza ampia e completa dei contenuti di base della disciplina	5
		Lo svolgimento denota conoscenza sicure dei contenuti di base delle discipline	4
		Lo svolgimento denota conoscenza superficiali dei contenuti di base delle discipline	3
		Lo svolgimento denota diffuse lacune nei contenuti di base delle discipline	2
		Lo svolgimento denota gravi e diffuse lacune sugli elementi base delle discipline	1
Analisi e comprensione dei casi proposti e padronanza delle metodologie proposte per la loro risoluzione	8 punti	Comprensione piena delle problematiche essenziali; uso autonomo e originale di procedimenti e tecniche	8
		Comprensione corretta delle problematiche essenziali; uso di procedimenti e tecniche in contesto nuovo e aperto	7
		Comprensione corretta delle problematiche essenziali; uso di procedimenti e tecniche in contesto nuovo ma limitato	6
		Comprensione corretta delle problematiche essenziali; uso di procedimenti e tecniche in contesto noto	5
		Comprensione corretta delle problematiche essenziali; uso frammentario di procedimenti e tecniche	4
Comprensione parziale delle problematiche essenziali; uso procedimenti e tecniche difficoltoso			



## Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

		Comprensione parziale delle problematiche essenziali; uso di procedimenti e tecniche limitato  Comprensione delle problematiche essenziali e uso di procedimenti e tecniche errati	3  2  1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza degli elaborati tecnici  (nei tempi previsti dai PDP)	4 punti	Traccia svolta totalmente; elaborati tecnici completamente coerenti  Traccia svolta totalmente; elaborati tecnici parzialmente coerenti  Svolge la traccia in gran parte o totalmente; elaborati tecnici non coerenti  Svolge la traccia in minima parte; elaborati tecnici non coerenti	4  3  2  1
Capacità di argomentare, collegare, sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici  (in relazione a quanto previsto nei PDP)	3 punti	Elaborato strutturato e coerente, trattazione originale con linguaggio tecnico pertinente  Collegamenti parziali, trattazione lineare ed esauriente, linguaggio tecnico pertinente  Elaborato privo di collegamenti e argomentazioni; trattazione confusa, non esauriente, linguaggio tecnico non pertinente	3  2  1
<b>totale</b>	<b>20</b>	<b>totale</b>	


**I.S.I.S.S MARCO POLO**

PARCOURI DI STUDIO

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (sviluppo rurale e valorizzazione territoriale)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

 CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [LIIS00200n@istruzione.it](mailto:LIIS00200n@istruzione.it) - PEC: [LIIS00200n@pec.istruzione.it](mailto:LIIS00200n@pec.istruzione.it)